

Speciale
Estate

18.000
copie

ilCittadino



La calda estate

numero

33

Luglio/
Agosto 2015



AUSL Teramo
il meglio è nel tuo territorio

SCREENINGSALUTE
SCREENASL - TERAMO

Si chiama
screening
e salva
la vita!



colon

50-69
anni



mammella

50-69
anni



utero

25-64
anni

Se non hai ancora ricevuto dalla ASL
la lettera di convocazione per l'esame,
chiedi l'inserimento:

0861 420427 • screening.colon@aslteramo.it

• screening.mammella@aslteramo.it

• screening.utero@aslteramo.it

Gli esami sono **GRATUITI**
e abbattano le **liste** di **ATTESA**

Miglioriamo insieme **la tua salute** e **i nostri servizi**



SCREENINGSALUTE seno
SCREENASL - TERAMO

SCREENINGSALUTE colon
SCREENASL - TERAMO

SCREENINGSALUTE utero
SCREENASL - TERAMO

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
DELLA ASL DI TERAMO PER L'ADESIONE AGLI **SCREENING**
DI **MAMMELLA, COLON, UTERO**

PRESTITI AGEVOLATI

INPS

fino a 85 anni
in convenzione con
l'Ente pensionistico

veloce



accessibile

PRESTITI PENSIONATI INPS

AGEVOLAZIONI
fino a 80.000 Euro



Si può chiedere da **3.000 €** fino a **80.000 €** rimborsabili con piccole rate mensili personalizzate a partire da **50,00 €** (per importi fino a 5.000 €)

- ✓ Erogazione rapida a firma singola
- ✓ Polizza vita inclusa
- ✓ Durata fino a 120 mesi
- ✓ Tasso fisso e rata costante per tutta la durata
- ✓ Anche con protesti o ritardi di pagamento
- ✓ Documenti richiesti: tessera sanitaria, carta identità



Statali, Parastatali,
Comunali, Ospedalieri,
Polizia di Stato,
Arma dei Carabinieri,
Forze Armate,
Municipalizzate, Ministeriali,
Poste Italiane SpA,
Grandi Aziende Private

DIPENDENTI

- ✓ Durata fino a 120 mesi
- ✓ Prestito assicurato
- ✓ Firma singola
- ✓ Tasso fisso
- ✓ Opportunità di anticipi immediati
- ✓ Rinnoviamo le cessioni in corso a condizioni esclusive
- ✓ Valutiamo anche i cattivi pagatori e pignorati.

fino a
75.000 €
Finanziamenti agevol. (Legge 180)

Documenti necessari: Ultima busta paga, Ultimo CUD,
Documento d'identità, Tessera sanitaria

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-2015

Esempio riferito a dipendente pubblico di 35 anni e 15 anni di servizio

IMPORTO EROGATO	DURATA	RATA	TAN %	TAEG %
€ 8.000,00	120 mesi	€ 94,00	5,35	7,64
€ 13.000,00	120 mesi	€ 157,00	6,18	7,89
€ 16.000,00	120 mesi	€ 199,00	6,18	7,86
€ 22.000,00	120 mesi	€ 263,00	6,18	7,69
€ 30.000,00	120 mesi	€ 356,00	6,18	7,56

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta subordinata all'accettazione dell'ente erogatore. Documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" e copia del testo contrattuale idonea alla stipula, richiedibili in agenzia. Esempio di finanziamento di € 13.000 in 120 mesi contro cessione del quinto dello stipendio / pensione TAN fissa 5,18% - TAEG 7,89% - Totale costo comprese di interessi e costi assicurativi € 18.848,00 - Spese istruttoria € 450,00 - Contributo rete distributiva € 126,00 - Imposta di bollo su comunicazioni periodiche annuali € 2,00 - Imposta di bollo all'erogazione € 16,00 - Importo totale dovuto € 18.840 - Importo rata mensile € 157,00 - Importo totale del credito € 13.000 - Sia l'esempio che le ipotesi di rimborso a dipendente statale donna, di anni 35, e 15 anni di anzianità lavorativa - RITAN e fissa per tutta la durata del finanziamento, ITAN e TAEG possono variare, in funzione dell'anzianità di servizio ed età del richiedente, delle commissioni applicabili, della natura giuridica del datore di lavoro / dell'ente pensionistico e della durata del piano di rimborso.

ABRUZZO CREDIT.IT
AGENZIA IN ATTIVITÀ FINANZIARIA
di Vallesse Giuseppe



0861 76 52 59

Isct. Albo Agenti A1960
Isct. NASS ED00032907

64014 Martinsicuro (TE) - Via Dante Alighieri, 36
www.abruzzocredit.it - e-mail: abruzzocredit@gmail.com
Fax 0861.765260 - Mob. 335.6008585

Offerta valida per immatricolazioni fino al 31/08/2015. Solo per vetture in stock presso i FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. I.P.T. e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Ecosport, consumi da 4,6 a 6,3 litri/100 km (ciclo misto), emissioni CO₂ da 120 a 149 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento per Ford Ecosport Plus a € 14.950. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner). 36 quote da € 275 (di cui 3 quote rimborsate da Ford: importo massimo rimborsabile a quota € 275, importo massimo rimborsabile totale € 625 per € 2.750), escluse spese incasso PCH 3, più quota finale denominata VFC pari a € 1405. Importo totale del credito di € 15.875,99 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Proattiva, Assicurazione vita, invalidità e disoccupazione, totale da rimborsare € 14.172,28 e fatta sulla finanziamento in valuta con bonifico bancario o assegno di banca. Spese gestione pratica € 300. Importo di bollo in misura di legge all'inizio della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,38%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini dell'offerta e delle coperture assicurative nella brochure informativa presso i FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini sono a scopo illustrativo e non tengono conto dei pagamenti.

FORD BLUE DAYS,

SCEGLI LA TUA NUOVA FORD IN PRONTA CONSEGNA.



FORD ECOSPORT

€14.950

Climatizzatore e Sound System

CON IDEA FORD ANTICIPO ZERO, € 275 AL MESE TAN 3,95% TAEG 5,38%
E LE PRIME 3 RATE LE PAGHIAMO NOI.

FordPartner per Teramo e Provincia

Decar S.p.A.

TERAMO
GIULIANOVA
ROSETO DEGLI ABRUZZI

S. Nicolò a T. - Via Galilei
Via G. Galilei, 239
Uscita A14 - Zona Industriale

tel. 0861/232250
tel. 085/9006999
tel. 085/8944445



ford.it

in questo numero

L'Editoriale
Alessandro Misson

7

**Ztl, graziati
residenti e disabili**
Patrizia Lombardi

18

La Vignetta
Ivan Di Marcello

8

**Sicurezza, Teramo
ha fatto scuola**
Pietro Colantoni

20

**Tutta Teramo appesa
a una telefonata**
Federico De Carolis

10

**I ragazzi dell'Einstein
da Mattarella**
Veronica Marcattili

22

**L'ospedale unico
è pronto da tredici
anni**
Alessandro Misson

12

**La Stagione
delle Sagre**
Gli appuntamenti di agosto

27

**Ex manicomio, serve
un piano sostenibile**
Patrizia Lombardi

16

**Addio al Conte Parere
ultimo abruzzese
volante**
Federico De Carolis

32

**Teramo nel Guinness
con il record all'Expo**
Patrizia Lombardi

35

**Ad Arte in Centro
non si canta
al mondo delle rane**

36

**Mario Pomilio,
quarant'anni
di grandezza
dimenticata**
Simone Gambacorta

38

**Annalisa e Luigi,
un amore da 6x3**
Publiredazionale

40

Sono solo animali?
Serenate estive
Francesca Alcinii

44

Il ricordo di Armando

46





POLO LOGISTICO DIREZIONALE

SPAZIO
ALLE IDEE



Nel polo logistico e direzionale di Contrada Scalepicchio a Teramo è stata completata una nuova moderna struttura.

E' possibile acquisire unità modulari a partire da 50 m² sino a 700 m².

Il fabbricato è inserito in un'area completamente recintata con parcheggi, apertura automatica di cancelli controllati che collegano con la strada provinciale, vi è un impianto di videosorveglianza.

Possibilità utilizzo: attività produttive, artistiche, archivi, magazzini, autorimesse, hobbistica.

Le unità sono personalizzabili per l'impiantistica e servizi interni.

L'altezza è di 6 mt.

Vi è una zona adibita ad uffici a due piani di 100 e 150 m².

La struttura si trova a meno di 2000 metri dal centro di Teramo.

E' possibile utilizzare finanziamenti, a buoni tassi, per la copertura dell'acquisto.

Presso il polo logistico e direzionale di Contrada Scalepicchio sono disponibili anche:

Lotti di terreno per costruire fabbricati da adibire ad uffici e attività produttive.

Uffici per professionisti, società di servizi, ambulatori medici, aule formative, palestre.

Locali per archivi e magazzini.

Parcheggi multipli.



POLO LOGISTICO - DIREZIONALE
Contrada Scalepicchio - TERAMO
Per informazioni e visite
Rag. Claudio Rozzi
Cell.333-6189505





La calda estate

L'EDITORIALE



Bisognerebbe fare come Ke T'Immattit'. Chiudersi in un bel cubo di ghiaccio, isolarsi dal resto del mondo e prendere un po' di vita "a panza all'aria". Almeno per questa calda estate, cominciata col sogno del Teramo in Serie B e maturata con l'incubo della Serie D.

Sul fronte biancorosso ne avremo fino al 20 di agosto, data attorno alla quale è previsto il verdetto sulla storiaccia che ha inguaiato la squadra, i Teramani e tutta Teramo. Sembrerà esagerato, ma dai destini del Teramo - e lo ripetiamo dal 2 maggio scorso - dipende buona parte delle sorti del capoluogo. Non tanto sul piano concreto, quanto su quello psicologico, che conta almeno il doppio. I caroselli, la festa, il senso di comune appartenenza, le bandiere alle finestre e le sciarpette: quell'euforia collettiva che sembrava essersi impadronita della Teramanità, con lo sviluppo dell'inchiesta sportiva ha lasciato il passo prima allo stupore, poi all'incredulità, infine alla preoc-

cupazione. Preoccupazione non solo per le sorti della squadra, ma per tutto ciò che ci gira intorno e ci sta a cuore: la certezza conquistata sul campo di essere migliori di ciò che abbiamo sempre ritenuto di essere, e per la prima volta dopo 102 anni di storia.

Che si riponga la fiducia in San Gabriele, o nella Giustizia sportiva, l'atteggiamento comune per il momento è lo stesso: crederci, sapendo che dipende tutto da Luciano Campitelli e dal suo "scontro salvezza" con il procuratore Stefano Palazzi.

Estate calda anche sul fronte politico, con quel rimpasto di giunta messo momentaneamente in soffitta proprio durante i successi del Teramo. Visto che su quel fronte c'è poco da gioire, l'interesse pubblico è tornato a concentrarsi su quel tanto atteso "cambio di passo" che la cittadinanza continua a chiedere all'amministrazione Brucchi. Che la Giunta Bis sia nata male è cosa risaputa. Così come è risaputo che cambiamento non

significhi necessariamente miglioramento. Alla porta c'è una rinata forza politica, An, che vuole contare in virtù dei numeri acquisiti in Consiglio. Dall'altra parte c'è il sindaco: da buon politico ha temporeggiato un anno intero, aggrappandosi proprio a quel "patto del congelatore" - così l'abbiamo ribattezzato - che nel 2014 sancì l'impegno tra le forze politiche a non cambiare mai, o cambiare il meno possibile, per evitare lo sfascio. Le pressioni per il cambiamento nel centrodestra sono tante e trasversali. Sul piatto il sindaco ha calato un bilancio lacrime e sangue da approvare prima di ogni modifica in Giunta.

C'è chi nell'operazione ripone fiducia per l'auspicato cambio di passo, come se sostituire un assessore possa essere risolutivo. L'esperienza insegna invece il contrario: con queste regole elettorali il rischio è una lunghissima e conflittuale melina da Sperandio Bis. Un lungo autunno dopo una calda estate.



OSTERIA
Pervoglia
BRACERIA • BAR • VINO • CUCINA

Viale XXIV Maggio, n. 25 - 64020 CASTELBASSO (Te)
Tel. 0861.57970 - Mobile 327.8339964 • pervogliarist@email.it
chiuso il lunedì • è gradita la prenotazione



arteincentro

M E T E C O N T E M P O R A N E E

26 luglio > 6 settembre

ASCOLI PICENO

Gina **PANE** ◀

Yuri **Ancarani** | Francesca **Grilli** | Diego **Marcon**
Moira **Ricci** | Luca **Trevisani**

CASTELBASSO

Gino **DE DOMINICIS** ◀

Rosa **Barba** | Thomas **Braida** | Luigi **Presicce**
Agne **Raceviciute** | Luca **Vitone**

PESCARA

Pino **PASCALI** ◀

Simone **Berti** | Rossella **Biscotti** | Pierpaolo **Campanini**
Invernomuto | Federico **Tosi**

Info: 0861.508000 | www.arteincentro.org |      

organizzazione



FONDAZIONE
MALVINAMENEGAZ
per le Arti e le Culture



main sponsor



BANCA DELL'ADRIATICO

con il patrocinio e il contributo di

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO
ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO PER L'ABRUZZO
REGIONE ABRUZZO
COMUNE DI ASCOLI PICENO

COMUNE DI CASTELLALTO
CONSORZIO DEI COMUNI DEL B.I.M.
CAMERA DI COMMERCIO ASCOLI PICENO
CAMERA DI COMMERCIO TERAMO



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio
Della Provincia Di Teramo



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



Ministero
dei Beni e delle
attività culturali
e del turismo

sponsor



ADRIATICA PUBBLICITÀ



alma c.s. s.r.l.



L'Espresso



Calcio



CEIADVISORS



Adell'Avellino



EGO CASA



emiliodipeco
soluzioni assicurative



FALONE
COSTRUZIONI



Hiteco
YOUR JOY PARTNER



METALCHIMICA
sistemi a risparmio



museo
delle genti
d'abruzzo



PESCARA



piccino



PNK
FARMACEUTICI



REALE
MUTUA



SANGIO
INTERMEDIO



tercas
caripe



TOYOTA
ALDI FERDINANDO



UniCredit



Valagro
Water control water control



zecca
energia vicina dal 1958



Tutta Teramo appesa a una telefonata

La Procura federale è convinta della combine tra Savona e Teramo. Tutto dipende dai due Ds Di Nicola e Di Giuseppe

Le settimane che verranno saranno ricche di avvenimenti che riguardano direttamente o indirettamente il Teramo Calcio. Le audizioni del “Dirty Soccer”, i deferimenti, il processo sportivo e l’appello. Non sappiamo cosa accadrà per l’inizio di settembre, quando comincerà la Serie B. Nell’inchiesta sportiva tutto sembra ruotare attorno ad uno dei principali protagonisti, **Ercole Di Nicola**, ancora ai domiciliari dopo l’arresto del 19 maggio scorso. Il procuratore federale **Stefano Palazzi** e i suoi collaboratori ascolteranno coloro che desiderano mettere a fuoco la loro posizione e rivendicare la propria innocenza. Un’audizione che ha sì qualche valore, ma che non contribuirà molto a modificare l’accusa. A sentire gli avvocati difensori e gli stessi protagonisti sono tutti innocenti, tanto che la

Procura di Catanzaro e gli agenti della Mobile che pure hanno a che fare giornalmente con la ‘ndrangheta, avrebbero preso un grosso abbaglio. La migliore difesa del resto è quella di dichiararsi innocente anche se ti trovano con una pistola fumante in manodi fronte ad un cadavere in un lago di sangue. A volte bisogna dire che questa strategia paga: se non con un’assoluzione, quanto meno con una condanna più lieve.

Nel calcio la Giustizia non marcia all’unisono con il Codice Penale, ma ha caratteristiche proprie, che spesso portano a condanne certe: questa è una verità ammirata da molti. E le assoluzioni sono pochissime. Palazzi ha inquadrato il Teramo nella presunta responsabilità diretta. È difficile farla franca perché si punta tutto sulle registrazioni e sul materiale che

la Procura di Catanzaro ha passato pari pari a quella sportiva. Lì, contro il Teramo, ci sono le voci di Di Nicola e di **Marcello Di Giuseppe**, il direttore sportivo dei miracoli promozione, ma sospeso dal Teramo proprio a ridosso dei deferimenti. Le posizioni sono diverse, ma il succo della contestazione è simile. L’avvocato del Teramo **Eduardo Chiacchio** ha già fatto sentire la sua voce e ha mostrato quel cipiglio che solitamente gli procura successi e applausi. Sarà così anche per il Teramo? Ha posto l’accento sulla mancanza di giocatori corrotti nel Savona, dopo la rinuncia di due tesserati alla combine, indiziati comunque per omessa denuncia. Questo non basterà a convincere Palazzi a cambiare l’accusa e non basterà sicuramente ai Giudici per modificare un eventuale verdetto che sarebbe co-

munque di condanna. La carta valida nelle mani dell'avvocato e che potrebbe rappresentare un capovolgimento di fronte, una specie di gol in contropiede, è relativa alla scommessa sulla partita Savona - Teramo. E c'è una registrazione in tal senso che potrebbe tirar fuori completamente il presidente **Luciano Campitelli** da un inciucio né pensato, tanto meno attuato. Che ci siano state scommesse sembra peraltro acclarato dalle giocate avvenute non in Italia, ma proprio come affermato in una delle registrazioni di Di Nicola, all'estero. Dicono in Asia. Se si riuscisse a provare che tutto il caso ruota attorno ad una scommessa, e che Campitelli non c'entra niente con i due ds che parlavano al telefono, il Teramo potrebbe vedere sicuramente derubricata l'accusa da responsabilità diretta in oggettiva. Il che tradotto

in soldoni significherebbe solo penalizzazione, ma in serie B. Tutto dipenderà da quella registrazione e da quello che dirà Di Nicola e che potrebbe essere confermato da Di Giuseppe. Sì, i destini del Teramo sono nelle loro mani e lo andiamo dicendo da tempo perché questo aspetto di una vicenda che non doveva verificarsi, ma che esiste, dimostra la stupidità dei protagonisti in negativo nella presunta combine. Attenzione però: se per assurdo avesse scommesso anche Campitelli, allora il discorso cambierebbe e nessuno riuscirebbe a salvare il Teramo. Chi lo conosce non ha dubbi sulla ritrosia del presidente, che forse non ha neanche mai scommesso personalmente. Da come sta procedendo Palazzi sembra però che Campitelli sia addirittura un protagonista consumato del Dirty Soccer e non il Presidente di una società che ha navigato

con grande profitto, grazie alla forza della sua squadra, in un campionato vinto con 4 punti di vantaggio sulla seconda che non è mai riuscita, tra l'altro a batterlo. L'Ascoli si è fatto anzi recuperare due gol quando la squadra di Vivarini stava pensando più ai festeggiamenti che a quell'ultima, maledetta partita senza valore. Non vorremmo che quella Giustizia Sportiva sulla quale un tempo si affacciavano molti dubbi abbia proseguito per la stessa strada, condannando anzitempo e senza prestare ascolto a nessuno. Le ultime sentenze dimostrano il contrario, dicono che qualcosa si è mosso anche nello sport. Non farà piacere a tutti, ma non si poteva proseguire con due marce diverse e, forse, contrapposte. Nel mese di agosto tutti i cuori biancorossi come noi seguiranno con la massima attenzione ciò che accade a Roma.

AGOSTO

- 2 Cinema in Piazza**
Comune di Teramo
Piazza Martiri della Libertà
* FRANCESCO GABRIELLO
- 29 Musica Persiana**
Ass. Iraniani in Abruzzo
Piazza Martiri della Libertà - ore 21
* FRANCESCO GABRIELLO
- 29 Miss Italia - finale regionale**
Agenzia PAI
Piazza Martiri della Libertà
* FRANCESCO GABRIELLO

SETTEMBRE

data da definire **Apericircus**
Franceschiello Eventi
Villa Comunale
* FRANCESCO GABRIELLO

data da definire **Festival dell'Artigianato Artistico**
Villa Comunale
* FRANCESCO GABRIELLO

TERAMO eventi

ESTATE 2015



SETTEMBRE

- 3 Teramo Street Food**
fino al 9 ore
Corso Porta Romana
* FRANCESCO GABRIELLO
- 3 La Scultura di Silvio Mastrodascio**
fino al 13 ore
Comune di Teramo
Museo Archeologico
* FRANCESCO GABRIELLO
- 4-5-6 Teramo Danza - 3ª edizione**
Teramo Danza
Teatro Comunale
* FRANCESCO GABRIELLO
- 11-12-13 Festival della Follia**
Cooperativa 3M
Polo Museale e Centro Storico
* FRANCESCO GABRIELLO
- 17-18-19-20 Festival del Virtuale**
Comune di Teramo
Polo Museale
* FRANCESCO GABRIELLO
- 18-19-20 1° Festival delle Birre Artigianali**
Piazza Martiri della Libertà
* FRANCESCO GABRIELLO



Città di Teramo



CULT

MUSICA SPETTACOLO
TEATRO ARTE CINEMA

INFO E AGGIORNAMENTI
www.comune.teramo.it
www.teramoculturale.it
www.teramoeventi.it







L'ospedale unico è pronto da tredici anni

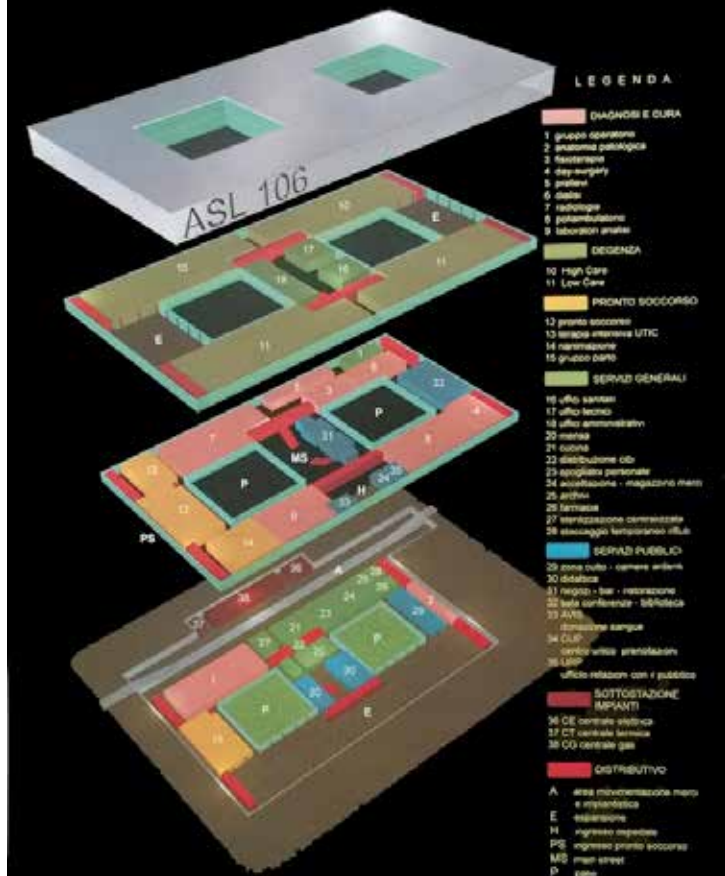
Il manager della Asl Roberto Fagnano rilancia il progetto: Teramo è favorevole, Giulianova ha già pronta l'area, ma la politica è divisa

Onore al manager della Asl di Teramo **Roberto Fagnano**, il primo ad aver intuito che l'azienda sanitaria in questi tempi di spending review, commissariamento della spesa e riorganizzazione delle politiche regionali può "salvarsi" dalla crisi solo con una profonda ristrutturazione. Che passa necessariamente dalla realizzazione di un nuovo modello di Sanità basato sull'ospedale unico, baricentrico, con reparti d'eccellenza (o "secondi livelli" come li chiama adesso il Governo) e pronto a gestire esclusivamente (ed al meglio) la fase dell'ospedalizzazione. Per il resto bastano i medici di base, i poliambulatori, i centri diagnostici, la rete d'emergenza e soprattutto va creata pressoché da zero la specificità della sanità del futuro: l'assistenza, la riabilitazione, la gestione dei malati cronici. Magari negli attuali e datati nosocomi.

L'idea del manager Fagnano non è altro che un ritorno al passato, un passato già divenuto presente in altre Asl italiane, ma incredibilmente ancora futuro in provincia di Teramo. Qui la politica miope continua a difendere reparti doppiopioni, ospedali molto meno utili rispetto a quanto costino davvero, reti territoriali di assistenza che non possono essere completate al meglio proprio a causa dell'assorbimento di costi determinato dal vecchio modello dell'ospedale sotto casa. Il problema di una volta è sempre attuale: il campanile e la retorica della "spoliazione", che spesso porta a difendere anche l'indifendibile.

OSPEDALE UNICO. Guardate le immagini in queste pagine: si tratta del progetto del nuovo ospedale di Giulianova, pronto dal 2002 ed elaborato dall'architetto **Enzo Eusebi** su ri-

chiesta dell'ex manager della Asl **Sabatino Casini**. Viene da sorridere (ma anche da piangere) pensando che l'input alla realizzazione dell'ospedale baricentrico nei primi Anni Duemila venne nientemeno che dalla **Siemens**, colosso tedesco della tecnologia, disposto ad investire nel progetto con la sua divisione Health Care. Viene da sorridere di fronte al progetto perché sono passati tredici anni, e bisogna ascoltare ancora le chiacchiere della politica che dall'oggi al domani se ne esce ancora con affermazioni del tipo: «Ci vorrebbe un ospedale unico». Allo stesso tempo viene da piangere pensando all'opportunità perduta dalla provincia di Teramo: progetti come quello della Siemens oggi appartengono più al campo della fantasia che a quello della possibilità: da anni infatti non si sente nemmeno parlare di idee ed investimenti di questo



tipo a causa del mutato contesto economico.

IL PROGETTO. La filosofia costruttiva dell'ospedale unico è molto semplice: una "piastra monolitica", cioè un blocco rettangolare composto da due quadrati affiancati, con due cortili interni a giardino. Dall'esterno l'elemento architettonico caratteristico è dato dall'acciaio e dal vetro, all'interno c'è invece uno spazio polifunzionale organizzato attorno ai cortili interni. Due soli piani, più un piano seminterrato per i sottoservizi. Reparti disposti tutto attorno alle pareti interne ed esterne. Duecentoventi posti letto, sezione diagnosi e cura, sezione pronto soccorso con elisuperficie, sezione degenza, uffici, servizi e zona logistica. Tutto intorno parcheggi e verde, con la possibilità di implementare gli spazi. Una

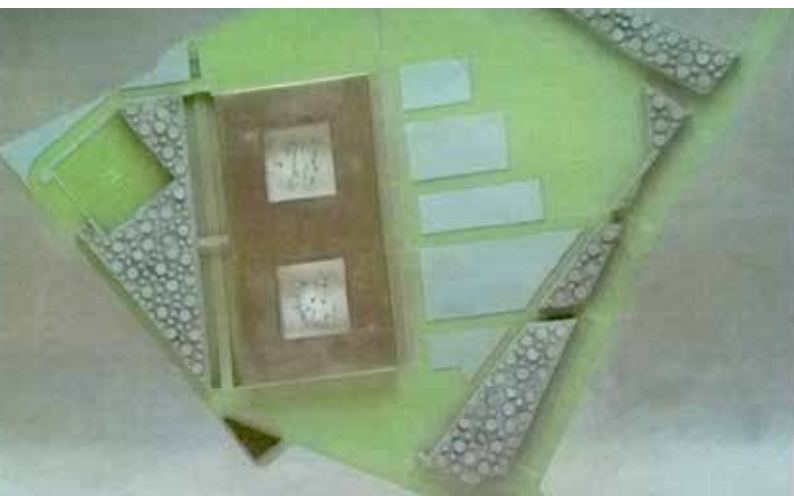
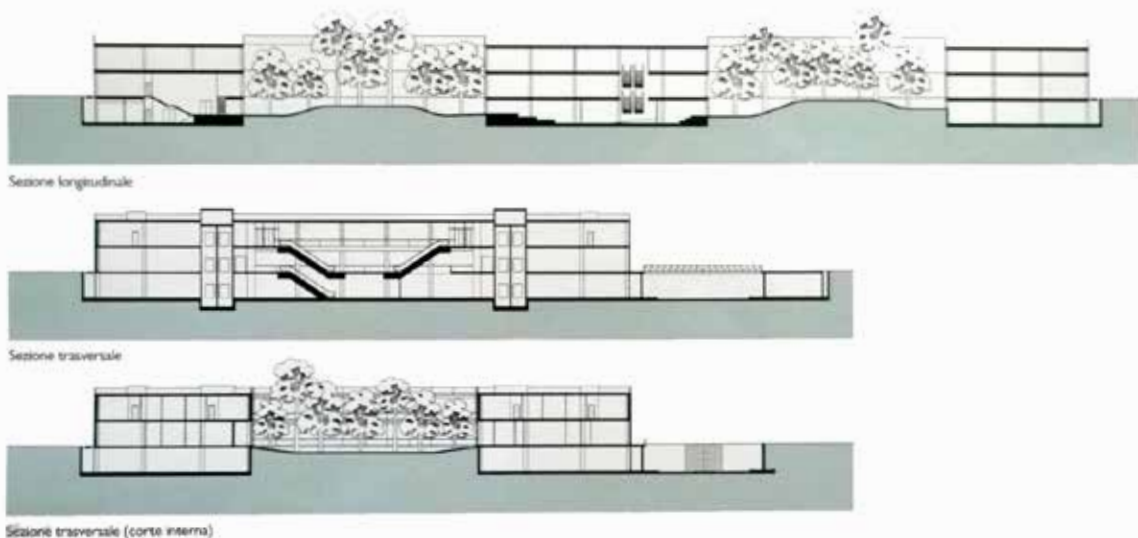
struttura in piano, da sistemare a Giulianova secondo il progetto iniziale (peraltro approvato di recente dal sindaco **Francesco Mastromauro** con una variante al Prg); ma che andrebbe benissimo ovunque, che si tratti di Mosciano Sant'Angelo (come si è detto più volte pubblicamente), oppure San Nicolò a Tordino (come suggerito dal sindaco di Teramo Maurizio Brucchi). Questo progetto poteva e può ancora essere realizzato ovunque voglia la politica.

L'INGEGNER CASINI. «Per realizzare l'ospedale unico baricentrico di cui si parla oggi, basterebbe prendere quel progetto della Siemens e raddoppiarlo - spiega l'ingegner **Sabatino Casini**, a suo tempo committeente del progetto per conto della Asl di Teramo - Avremmo così un ospedale unico da più

di 400 posti, concentrato in un solo punto centrale, a servizio dell'intera provincia di Teramo, con notevole risparmio di mezzi e personale e più efficiente impiego delle risorse».

Il manager ricorda quel progetto con amarezza: «Il costo della struttura singola è di circa 60 milioni di euro, la metà a carico del pubblico, con i famosi finanziamenti della Legge 20 disponibili da decenni e mai spesi. Il resto l'avrebbe messo direttamente la Siemens. Trenta milioni, in cambio della fornitura di attrezzature, macchinari medici ed impianti tecnologici con marchio proprio, ma senza costi di manutenzione e quindi notevole risparmio per l'azienda pubblica. La Siemens per l'investimento chiedeva la gestione sperimentale del complesso per venti o trent'anni. Di più: era disposta ad accollarsi sia l'edificio dell'ex Ospizio Marino di Giulianova, per trasformarlo in un centro vacanze e formazione dei dipendenti dell'intero gruppo; che il padiglione Est dell'Ospedale Maria Santissima dello Splendore. Siemens avrebbe riquilibrato i due immobili di Giulianova, generando un flusso di economia con convegni e turismo costante durante tutto l'anno. D'inverno con la convegnistica, d'estate con le vacanze delle famiglie dei dipendenti di tutta Europa».

COM'È ANDATA? Sono passati tredici anni. Il progetto esi ste ma è ancora sulla carta. Di fatto la politica teramana si è messa di traverso, l'occasione è sfumata, i progetti della Siemens oggi magari se li gode qualche altro Paese... «E Teramo ha ancora bisogno di un ospedale unico, di



cui si torna a parlare solo oggi, ma che dopo tredici anni è tutto da costruire. Con il solito gioco di veti incrociati, opposizioni preconcepite, politica di difesa dei campanili portata avanti ad oltranza. Nel solito modo: spostando metri cubi di chiacchiere» - chiude amaro Sabatino Casini.

LA POLITICA. All'inizio di luglio la Provincia con il presidente **Renzo Di Sabatino** ha ospitato una riunione del Comitato ristretto dei sindaci. A quella riunione il manager Fagnano avrebbe rilanciato l'idea dell'ospedale

unico baricentrico in previsione dell'imminente uscita dal commissariamento della Regione Abruzzo, che nel frattempo è impegnata nella riorganizzazione della Sanità territoriale. Da quattro Asl si potrebbe passare agli accorpamenti Pescara - Chieti e Teramo - L'Aquila. Oppure alla Asl unica regionale. Tutte eventualità temute a Teramo perché potrebbero comportare ulteriore perdita di autonomia. Ecco perché il sindaco di Teramo **Maurizio Brucchi** ha sposato in pieno l'idea dell'ospedale unico, che potrebbe rappresentare un baluardo per il futuro

della sanità teramana a fronte delle previsioni di nuovi tagli e riorganizzazioni. Ma l'idea del sindaco di Teramo è stata subito osteggiata da Sant'Omero: il sindaco **Andrea Luzii** difende il "gioiellino" dell'ospedale Val Vibrata, che tra i quattro teramani è quello più a norma, funziona bene e di recente è stato destinatario di investimenti per il riammodernamento. Per la Val Vibrata l'ospedale è più di un presidio sanitario: è un simbolo di appartenenza: difficile che Sant'Omero possa abdicare all'ospedale unico baricentrico, ovunque esso sia. Discorso simile per Atri, dove c'è un agguerrito comitato che assieme al sindaco **Gabriele Astolfi** si oppone alla chiusura del punto nascita con un ricorso al Tar: se la battaglia è così aspra per un reparto, figuriamoci cosa potrà accadere con un eventuale riconversione dell'intero San Liberatore in favore di un solo maxiospedale provinciale. Più scaltra la posizione del sindaco di Giulianova Francesco Mastromauro: il progetto del nuovo ospedale di Giulianova è rimasto nei cassetti per quasi



vent'anni. Dopo le opposizioni del precedente sindaco **Claudio Ruffini** e la spinta arrivata invece dell'ex assessore regionale **Lanfranco Venturoni**, Mastromauro ha ripreso il progetto e lo ha collocato in via

Cupa con una modifica al Piano regolatore. Il ragionamento è semplice: l'area c'è, il progetto pure, i finanziamenti sono pronti: se si decidesse di realizzare l'ospedale unico baricentrico basterebbe fare come suggerito

dall'ex manager Casini: raddoppiare "quel progetto del 2002 per un ospedale da oltre 400 posti letto. A Giulianova, ma al servizio dell'intera provincia, in posizione centrale sul territorio e a due passi dall'autostrada.



www.edil83.com

info@edil83.com

Via A.Di Vestea, 4 S.Nicolò a Tordino (TE) Tel.0861 587315
Via Acquaviva, 50 Teramo (TE) Tel.0861 211363
Via Nazionale, 206 Castelnuovo V. (TE) Tel.0861 570384
Via Cermignani, 3 Giulianova (TE) Tel.0858004038





Ex manicomio, serve un piano sostenibile

I costruttori teramani: «Ok al recupero, ma la politica pensi bene a programmare, altrimenti si mette a rischio il mercato»

Regione, Provincia, Comune, Asl e Università hanno presentato un “piano dei sogni” per il recupero dell'ex manicomio di Porta Melatina e di altri immobili vuoti del centro storico. Una complessa operazione immobiliare attraverso la quale l'intervento sarà scompartato tra gli enti, ognuno dei quali farà la sua parte per recuperare il complesso storico. Eppure nel piano non si comprende ancora bene chi sarà chiamato ad investire (e come). Il piano delle meraviglie per recuperare l'ex manicomio di Teramo (e qualche altro immobile di pregio in disuso), gli imprenditori teramani lo conoscono molto bene. Visto che dalla metà degli Anni '90 furono proprio i costruttori a presentarlo all'opinione pubblica. A distanza di vent'anni quel piano resta validissimo e la sua

attuazione sarebbe molto positiva per Teramo, ma l'Ance chiede che la politica faccia al meglio il suo compito, aggiornando i progetti alle mutate condizioni socioeconomiche di Teramo. Parola d'ordine: sostenibilità. Bene cioè il recupero, purché sia sostenibile per tutti, enti, privati e cittadinanza. Altrimenti il rischio è di aggravare la crisi esistente indebolendo il mercato immobiliare.

Il Presidente **Vittorio Beccaceci** commenta così il tavolo tecnico convocato dal Comune lunedì scorso per discutere di riqualificazione degli immobili in disuso: «I temi della riqualificazione e rigenerazione urbana ci sono molto cari ma hanno bisogno di organici atti di programmazione urbanistica e di un piano di sostenibilità finanziaria». L'Ance Teramo giudica positivamente

il tavolo che si è aperto per il recupero dei numerosi contenitori dismessi a Teramo.

PRIMOGENITURA. Del resto l'Ance sin dal 1994 con il progetto “Spazi urbani” aveva avviato il dibattito sulla riqualificazione dell'ex manicomio. Sono passati venti anni ed i molti edifici abbandonati della città hanno accentuato la propria fatiscenza contribuendo a segnare il degrado urbano dei quartieri nei quali si collocano. «Tuttavia è necessario il pieno e sollecito coinvolgimento del mondo produttivo e del sistema finanziario - prosegue Beccaceci - La fattibilità di complessi interventi di recupero e rigenerazione urbana va coniugata con la sostenibilità finanziaria e gestionale. Le gigantesche superfici da rivalorizzare, che nel caso dell'ex



manicomio costituiscono un vero e proprio quartiere, richiedono enormi risorse tecniche ed economiche che potranno arrivare soltanto parzialmente da fondi pubblici, mentre sarà indispensabile creare le condizioni perché intervenga l'imprenditoria locale, considerato che gli sviluppatori nazionali oppure esteri concentrano le proprie attenzioni nelle aree metropolitane di Roma e Milano.

RUOLO DELLA POLITICA.

Per progettare una nuova vita a edifici così strutturalmente incardinati nel centro storico cittadino occorre una visione d'insieme, una solida determinazione, le migliori risorse

amministrative e tecniche ed un cronoprogramma granitico e senza sbavature. Senz'altro una missione ciclopica e piena di incognite per chiunque».

OFFERTA E DOMANDA. La preoccupazione dei costruttori è semplice: avviare progetti su così ampie cubature, e non solo all'ex manicomio, ma anche negli altri quartieri cittadini, aumentando a dismisura l'offerta di spazi residenziali, commerciali, destinati ai servizi, è compatibile con l'attuale domanda o con le capacità di riassorbimento del mercato?

SOSTENIBILITÀ. «Il tema della sostenibilità della rigenerazione urbana è per noi ine-

ludibile - afferma il Presidente Beccaceci - Non arriveranno risorse private per il recupero senza che sia chiaramente identificabile il progetto di riutilizzo e chi gestirà gli edifici. La politica ha un ruolo chiave di programmazione e di indirizzo, oltretutto di assicurare tempi certi ai procedimenti autorizzatori, mentre deve lasciare agli imprenditori la possibilità di esprimere idee, proposte, progetti di qualità e capacità realizzativa in grado di assicurare la concreta fattibilità degli interventi e la loro sostenibilità. Dobbiamo ricordare che si tratta di superfici gigantesche superiori ai 30.000 metri quadrati, il cui recupero e mantenimento avrà costi enormi ed un impatto significativo sul debole mercato immobiliare locale che dovrebbe assorbire una offerta di spazi assolutamente incompatibile con le prospettive di crescita. È pertanto di interesse generale la valutazione di programmare su base pluriennale interventi di tal genere per tenere in debito conto la dinamica del mercato cittadino».

DEMOLIZIONI. A proposito di spazi inutilizzati e di immobili fatiscenti, l'Ance apre anche ad un'altra strada non contemplata nel tavolo tecnico aperto in Municipio: «Non va infine trascurata l'ipotesi di demolire quegli edifici pubblici privi di alcun pregio storico, architettonico o monumentale, tecnologicamente obsoleti e fonte continua di costi di manutenzione per gli enti proprietari, per restituire superfici attrezzate a servizio della collettività».



Ztl, graziati residenti e disabili

**La Prefettura approva il piano comunale per cancellare le sanzioni irregolari
Ma c'è tempo solo fino a metà settembre**

Pronto l'atto ufficiale dell'amministrazione comunale per annullare tutte le contravvenzioni elevate in Ztl a disabili e residenti. Il provvedimento, procrastinato di qualche giorno per un ulteriore perfezionamento giuridico/amministrativo (dopo un confronto serrato tra sindaco, assessore, Avvocatura, Ufficio Traffico e Polizia municipale), ha ottenuto anche un passaggio di condivisione preventiva in Prefettura. Il Comune ha dato così seguito alle riflessioni che si erano manifestate sin dalle prime riunioni primaverili e anche nel bel mezzo della protesta anti multe generalizzata: cancellare le sole sanzioni ingiuste comminate ai residenti e alle persone con disabilità, annullando più o meno automaticamente tutte le sanzioni che precedono la prima notifica. Se ad esempio si è ricevuta la prima notifica il giorno 15 maggio,

saranno annullate per le sole due categorie indicate tutte le multe ricevute **PRIMA** del 15 maggio. Dopodiché tutte le sanzioni ricevute **DOPO** la prima notifica, secondo un orientamento amministrativo diffuso, andranno comunque pagate. Visto che la notifica rappresenterebbe la prima, ineluttabile presa di contatto con la nuova ordinanza della Ztl scattata il 2 marzo 2015.

I DISABILI. Disabili dotati di contrassegno europeo e disabili che sono entrati in Ztl con una targa non registrata o differente da quella registrata in Comune. Questa la prima categoria che beneficerà dell'annullamento. Ma la Cassazione impone che i disabili, teramani o non teramani, non debbano essere soggetti ad alcun tipo di limitazione per gli accessi alle Ztl. Ogni Comune si organizza come

crede, annullando in blocco le sanzioni comminate ai disabili (se richiesto), oppure chiedendo l'inserimento in una "lista bianca di targhe". Tecnicamente, però anche un disabile olandese avrebbe diritto ad entrare nella Ztl di Teramo senza essere sanzionato. Ecco perché ai varchi l'indicazione del Numero Verde sarebbe stata fondamentale sin dall'inizio, e invece non c'era. Così come era e resta ingannevole il cartello ai varchi che indica ingresso libero per i disabili. Il problema non è da poco, visto che grazie a questo principio, d'ora in avanti si potrebbe assistere ad un florilegio di mamme, zie, nonne, cugini disabili a bordo delle autovetture multate. Per evitare questa eventualità, il caso disabili sarà trattato direttamente in Prefettura caso per caso, per scongiurare l'eventualità che qualcuno dichiari il falso (assumendosi le sue



responsabilità dal punto di vista penale) pur di farsi cancellare le contravvenzioni.

I RESIDENTI. Anche questa categoria beneficerà dell'annullamento di tutte le sanzioni precedenti alla prima notifica ricevuta. Si tratta di coloro che avevano il vecchio permesso d'accesso in Ztl, di coloro che non lo hanno rinnovato inserendo la propria targa nella "lista bianca", di coloro che pur avendo pieno diritto non hanno ritenuto di doverlo chiedere. Anche su questo aspetto c'è stato un pasticcio: con il vecchio sistema della Ztl si poteva chiedere l'accesso per un solo varco relativo al proprio quartiere, mentre con l'accesso elettronico non è stato possibile controllare la variabile della targa associata ad un determinato varco. È così che è andato a farsi benedire il principio inserito nel famoso Piano Traffico dell'Ingegnere Cera di limitare al massimo l'attraversamento del centro storico da parte delle auto dei residenti. I residenti non riceveranno nemmeno le multe comprese tra la prima data della multa e la prima notifica. Se ne hanno già ricevute - ma solo per quel periodo preciso - bisognerà fare ricorso

alla Prefettura e il Comune non si opporrà. Per le multe successive alla prima notifica, invece, andranno pagate: non c'è scusa che tenga su queste.

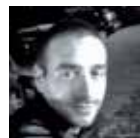
LA LINEA DEL COMUNE.

Nessuna maxi sanatoria, come chiesto dalla minoranza Pd, bensì l'attuazione di quanto già più volte annunciato dal sindaco **Maurizio Brucchi** e dall'assessore **Giorgio Di Giovangiaco**, seguendo però la via indicata anche da **Manola Di Pasquale**: annullamento il più possibile automatico. Comune e minoranza cantano entrambi vittoria, ma il fatto è che per capire l'entità del pasticcio combinato dall'amministrazione con la Ztl, bisognerà attendere i numeri reali degli annullamenti. Solo da quelli si potrà dare una dimensione all'errore in partenza commesso nell'applicazione della nuova Ztl a controllo elettronico degli accessi.

COME ANNULLARE. Per quanto riguarda le multe già notificate, rendiconta il sindaco Maurizio Brucchi, non potrà essere il Comune ad annullarle perché, come stabilisce la norma, il soggetto che eleva una

sanzione non può essere lo stesso che l'annulla. Si potrà invece presentare ricorso al Prefetto: ricorso al quale il Comune non si opporrà e le multe andranno quindi annullate, appunto, dal Prefetto. Per le multe che non sono invece ancora state notificate ma che il cittadino abbia consapevolezza di aver preso (perché si sia informato al Comando di Polizia municipale o perché abbia contezza di essere entrato ripetutamente in quell'arco di tempo nella Ztl senza autorizzazione) potrà invece presentare istanza agli Uffici attraverso un modello che a partire da lunedì potrà essere scaricato dal sito del Comune o da ritirare direttamente allo stesso Comando di Polizia Municipale. Tempo utile per la presentazione, la data del 15 settembre: un mese e mezzo, quindi, oltre il quale l'istanza non potrà poi più essere presentata. Istanza che verrà valutata e, se accolta, farà sì che le multe non vengano nemmeno inviate a casa. Con una differenza di fondo, però, tra le due categorie interessate dalla procedura.

Per i residenti aventi diritto vale infatti la data della prima notifica, sulla scorta di sentenze che hanno già stabilito come la prima notifica sia di fatto un avviso che porti a conoscenza chi già non lo fosse, e quindi le multe successive dovranno essere pagate. Per i disabili, in possesso di contrassegno e con auto intestata, vale invece il termine, appunto, del 15 settembre. Termine oltre il quale, poi, anche i disabili avranno però regole stabilite da rispettare.



Sicurezza, Teramo ha fatto scuola

Il protocollo tra Ance ed Inail ha contribuito a ridurre incidenti e infortuni. Presentata a Roma, la prassi è stata estesa a tutta Italia

Teramo fa scuola in tutta Italia per la sicurezza nei cantieri edili, una delle piaghe più sentite nel mondo del lavoro, a causa di incidenti mortali ed infortuni. Sono stati presentati giovedì 16 luglio a Roma, nella Sala "Aldo Moro" della Camera dei Deputati, i risultati del rapporto conclusivo del progetto denominato "Programma Strategico per la Salute e la Sicurezza in Edilizia", condotto dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Teramo e le Direzioni dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro Abruzzo ed Inail Teramo attraverso un articolato programma di azioni ed interventi per promuovere la cultura della sicurezza nei cantieri. Programma ideato, sperimentato e formalizzato nel capoluogo aprutino.

Il Programma Strategico Inail-Ance è stato illustrato da **Nicola**



Negri, Direttore Inail Abruzzo, **Antonello Maraldo**, Direttore Inail Teramo, **Maria Ceci**, Vicario Inail Teramo, **Eddy Rastelli**, Vicepresidente Ance Teramo e **Marco Fabiocchi**, Direttore Ance Teramo.

I risultati del progetto sono stati poi commentati, nell'ambito di una tavola rotonda a cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti Ance e Inail, **Enrico Zanetti**, Sottosegretario al Ministero

dell'Economia, **Giulio Cesare Sottanelli**, Segretario della Commissione Finanze della Camera dei Deputati, **Rossella Sobrero**, Docente ed esperta in comunicazione sociale e **Gabriele Fava**, Giuslavorista ed editorialista de "Il Sole 24 Ore. I lavori sono stati coordinati da **Stefano Cianciotta**, Giornalista economico e docente dell'Università di Teramo. Nella sola provincia di Teramo, negli ultimi cinque



Nicola Negri

Antonello Maraldo

Maria Ceci

Eddy Rastelli

Marco Fabiocchi



Enrico Zanetti

Giulio Cesare Sottanelli

Rossella Sobrero

Gabriele Fava

Stefano Cianciotta



anni il “Programma Strategico per la Salute e la Sicurezza in Edilizia” grazie all’adesione di 400 imprese dell’Ance ha portato all’abbattimento del 27% delle statistiche relative ad incidenti ed infortuni sul lavoro. I rappresentanti delle Istituzioni, nell’apprezzare i risultati del progetto, hanno già comunicato che il Programma Strategico sarà veicolato nelle opportune sedi quale esempio di best practice da adottare anche in altre realtà territoriali. Complessivamente hanno preso

parte al Programma Strategico 400 imprese. Grazie al Programma è stato realizzato anche un Cantiere scuola didattico a Colleranese, che è servito a svolgere le attività di formazione riservate ai lavoratori edili.

«Dalla fase conclusiva del programma strategico - commenta il Vice Presidente Ance, Eddy Rastelli - sono emerse alcune criticità, non trascurabili, che richiedono la necessità di azioni future. La semplificazione amministrativa - prose-

gue Rastelli - è sicuramente una delle richieste maggiormente sollevate dalle imprese. Stiamo inoltre valutando insieme all’Inail - conclude Rastelli - di proseguire le attività del Programma Strategico attraverso il coinvolgimento dei Consulenti del Lavoro che risultano essere indiscutibilmente una figura quanto mai strategica per la veicolazione delle informazioni alle imprese edili, delle quali, di fatto, posseggono le “chiavi”, in virtù degli adempimenti che sono loro affidati».



I ragazzi dell'Einstein da Mattarella

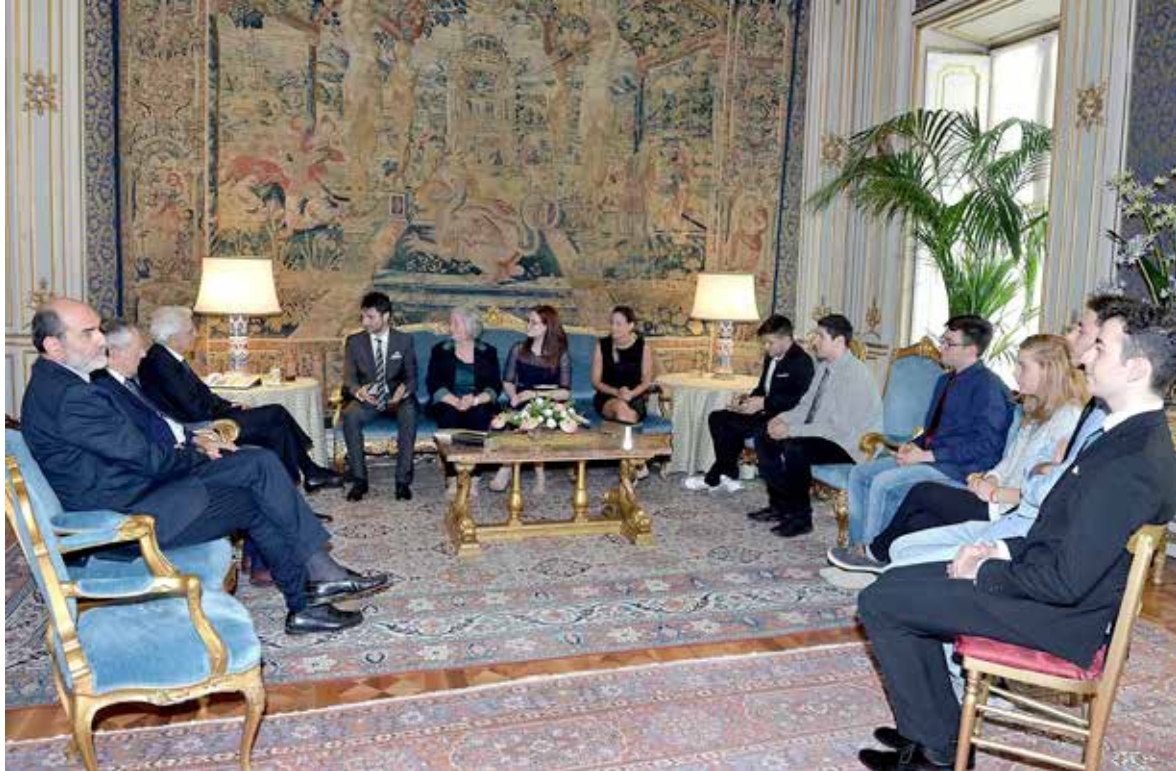
**La Prima Guerra Mondiale ripercorsa
tappa per tappa su Twitter: il progetto
degli studenti presentato al Quirinale**

Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** il 7 luglio scorso ha ricevuto al Quirinale una rappresentanza di studenti del Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Teramo, autori del progetto di comunicazione "I ragazzi del '99 - La Grande Guerra". Da un anno gli studenti raccontano in tempo reale e giorno per giorno, attraverso twitter, la Grande Guerra. Un progetto innovativo e volto a ripercorrere le storie di vita dei loro coetanei in un momento drammatico come la Prima Guerra Mondiale. Dodici studenti del Liceo Scientifico di Teramo, accompagnati dall'ex studente **Vincenzo Maria Di Nicola** hanno incontrato il Presidente della Repubblica, che li ha ricevuti insieme a tre insegnanti per esprimere il suo apprezzamento verso l'iniziativa. «Si tratta di un



progetto nato all'interno di un corso di progettazione di piattaforme informatiche - spiega il preside del Liceo Scientifico, il professor **Sergio Di Luciano** - con i ragazzi che hanno avuto l'idea di realizzare una pagina web chiamata i ragazzi del '99 e un profilo twitter chiamato la Grande Guerra dal quale ogni

giorno, con dei tweet, pubblicano notizie sulla Grande guerra nell'esatto momento in cui si sono verificate». Il progetto, nato lo scorso anno in concomitanza all'anniversario dell'inizio del conflitto con la dichiarazione di guerra, vede impegnati gli studenti **Davide Di Carlo, Federico Pomponii, Davide Barbieri,**



Lorenzo Camaiore (come **Di Giacinto, Marco Matani, Alessia Coruzzi, Domenico Mattiucci, Michelangelo**), **Lilith Taraschi, Davide**

Ierace, Federico Cioschi e Pietro Oreglia, che fino ad oggi hanno prodotto ben 2239 tweet. A coordinare il progetto l'ingegnere informatico teramano Vincenzo Maria Di Nicola, 36enne di San Nicolò a Tordino, ex studente del Liceo Scientifico di Teramo, diplomato con la Classe del '98, oggi imprenditore nel settore informatico e divenuto famoso per aver sviluppato negli Stati Uniti la piattaforma di e-commerce GoPago, poi venduta al colosso di internet Amazon.



CleanService
SOCIETÀ MULTISERVIZI

Circonvallazione Ragusa 18, 64100 TERAMO
Telefono e Fax 0861. 248431

www.cleanservice-te.it
info@cleanservice-te.it

SCOPRI



CON LE

MEDEA[®]

MEDICINA ESTETICA ANTI-AGING



Centro unico prenotazione

Numero Verde

800-194328

Studi medici

Teramo - S. Benedetto - Roma



info@medicinaesteticamedea.it



www.medicinaesteticamedea.it

CORSO DE MICHETTI, 64 - TERAMO

TEL. 0861.1855202

PROPOSTE UNICHE DI FINE ESTATE!!

**PER RIMETTERE IN FORMA IL TUO VISO DOPO L'ESTATE
TI PROPONIAMO I NOSTRI TRATTAMENTI MEDICI SPECIFICI
AD UN PREZZO IMPERDIBILE...**

Prezzi* delle promozioni:

- **Filler rughe del viso** (fiala da 1 ml, prodotto specifico di alta gamma) euro 179,00
- **Filler labbra** (fiala da 1 ml, prodotto specifico di alta gamma) euro 199,00
- **Filler per restyling completo dei volumi del viso** (n. 2 fiale da 1 ml cad., prodotto specifico di alta gamma) euro 349,00
- **Tossina botulinica per il trattamento completo delle rughe della fronte e del viso** (una fiala da 125 unità) euro 280,00
- **Ciclo intensivo di biorivitalizzazione viso post-estate** (n. 4 sedute con doppia quantità di acido ialuronico - fiala monouso da 2 ml a seduta) euro 399,00
- **Protocollo di ringiovanimento viso mediante carbossiterapia** (n. 6 sedute) euro 299,00

*i prezzi si intendono comprensivi di tutto: visita, trattamento completo e controlli.
Promozione valida per prenotazioni effettuate entro e non oltre il 31 agosto 2015
Trattamenti da eseguirsi entro il 30 settembre 2015

Offerta in esclusiva nella sede di Teramo

28 08 | 06 09

Lo Sport come non l'hai mai visto



PESCARA 2015

Giochi del Mediterraneo sulla Spiaggia
Jeu Méditerranéens de Plage
Mediterranean Beach Games
ألعاب البحر الأبيض المتوسط شاطئية



Special Partner



Partners



Media Partners



ilCentro

Oltre **1000** atleti delle Nazionali Olimpiche di 24 Paesi del Mediterraneo



Aquathlon



Beach Tennis



Canoe Ocean Racing



Beach Handball



Beach Volley



Open Water Swimming



Beach Soccer



Beach Wrestling



Rowing Beach Sprint



Finswimming



Water Ski

fino al
tramonto
e oltre

f t y y www.pescara2015.it



La stagione delle Sagre

Una piccola guida agli eventi estivi assolutamente da non perdere nella provincia di Teramo

La stagione estiva è anche il periodo delle grandi manifestazioni culturali, sportive e soprattutto enogastronomiche. Un calendario fittissimo nel quale è sempre più difficile orientarsi a causa della sovrapposizione delle manifestazioni e degli eventi. Qui di seguito ci siamo permessi una mini guida per orientare le scelte da non perdere nel vastissimo panorama di eventi estivi.

FLORIANO DI CAMPLI **SAGRA DEL TIMBALLO** **TERAMANO**

Dal 29 luglio al 4 agosto

A Floriano di Campli, in piazza Anfiteatro, la Pro Loco di Floriano in collaborazione con l'associazione Floriano Futura organizza la Sagra del timballo teramano e dei prodotti tipici agroalimentari. Tutte le sere musica dal vivo

PENNA SANT'ANDREA **INCONTRO DI FOLKLORE** **INTERNAZIONALE**

dal 31 luglio al 2 agosto

Il 31 luglio prenderà il via a Penna Sant'Andrea il consueto appuntamento per gli amanti della musica popolare: l'Incontro di Folklore Internazionale, giunto alla sua XXIX edizione. Protagonisti, oltre al Laccio d'Amore, padrone di casa, gruppi di danza popolare provenienti da tutto il mondo. Quest'anno il Festival si svolgerà in concomitanza con la VIII Sagra del pane casereccio. Domenica il classico incontro folk con gruppi in costume da ogni parte del mondo. Tutte le sere stand enogastronomici con possibilità di degustare le specialità tipiche locali.

TERAMO **SAN NICOLÒ IN FESTA**

Dal 31 luglio al 2 agosto

Nella Piazza Progresso a San Nicolò a Tordino ogni sera arrosticini, formaggio fritto, frittelle, patatine fritte, salsicce e cascate e cascate di birra.

CORROPOLI **SAGRA PRODOTTI TIPICI** **VIBRATIANI**

dal 3 al 9 agosto

XXXIII Mostra - mercato dei prodotti tipici, arte ed artigianato. Sagra dei prodotti tipici. Presentazioni e degustazioni guidate con selezioni proposte da ogni cantina presente. Musica dal vivo e balli in piazza.

CASTELLALTO **X FESTIVAL DELLE BIRRE** **ARTIGIANALI**

dal 3 al 9 agosto

L'associazione Gambrinus, grazie al famoso Festival del-

le Birre Artigianali, ha contribuito ad una continua crescita culturale sia attraverso la divulgazione nei punti di spillatura delle birre servite (frutto di una selezione mondiale), sia grazie a degustazioni, seminari e cote pubbliche ad opera di mastri birrai, giornalisti, homebrewers selezionati. Ogni serata intrattenimenti con gruppi musicali. Le migliori birre artigianali italiane ed estere. 160 punti spina e tante birre in bottiglia accompagnate da gastronomia locale. Servizio navetta gratuito e campo tenda attrezzato con docce.

BASCIANO

SAGRA DEL PROSCIUTTO ABRUZZESE

**XLVIII edizione
dal 5 al 9 agosto**

La sagra del prosciutto abruzzese e il Festival de lu 'ddu botte si svolgerà a Basciano dal 5 al 9 agosto 2015. Si tratta di un appuntamento che si rinnova con straordinaria regolarità dal lontano 1968, anno in cui la sagra vide la luce grazie all'iniziativa della neonata Pro Loco. Come da tradizione alla sagra si accompagna il "Festival abruzzese de lu 'ddu bbotte", il caratteristico organetto abruzzese a due bassi, strumento musicale legato alla cultura popolare e contadina. Il perfetto mix tra gastronomia e folklore è la base del grande successo che la sagra riscuote ogni anno. Protagonista assoluto come sempre sarà il prelibato prosciutto, servito insieme ad altre specialità negli stand. Gruppi folkloristici locali animeranno le serate con strumenti e canti popolari per tutta la sagra.

TORTORETO LIDO

XL SAGRA DELLA VONGOLA

dal 6 all'10 agosto

Un appuntamento irrinunciabile per i buongustai che vogliono scoprire i diversi modi di gustare questo prelibato mollusco dell'Adriatico. Il tutto accompagnato da serate musicali.

VALLE CASTELLANA

LA NOTTE DELLE PAURE

dal 6 al 9 agosto

Nella frazione di Leofara l'associazione I-Fere presenta il teatro itinerante nel Parco Nazionale dei Monti della Laga. Visita guidata, spettacolo e la cena composta da primo, secondo, contorno, frutta e vino. Si raccomanda la prenotazione.

CAPRAFICO

SAGRA DELLA MAZZARELLA

Dal 7 al 9 agosto

Da venerdì 7 fino a domenica 9 agosto, appuntamento da non perdere con la "Sagra della Mazzarella", a cura della Pro Loco di Caprafico di Teramo. Una tre giorni tutta dedicata ad uno dei piatti più gustosi e tradizionali della cucina teramana, assoluta protagonista dell'evento, che animerà nel fine settimana la frazione di Caprafico con stand enogastronomici e musica folkloristica.

SANTO STEFANO

TORRICELLA SICURA

SAGRA DE LI' PIZZOND

Dal 9 al 12 agosto

La tradizione dei sapori a Santo Stefano viene celebrata con una sagra gastronomica che rievoca i sapori più antichi

legati alla terra e alla civiltà contadina, a tale rievocazione viene affiancata quella che riguarda gli antichi ed umili mestieri di un tempo, dimenticati troppo velocemente con i ritmi frenetici dei nostri giorni. A proposito delle tradizioni gastronomiche, esse vengono riproposte annualmente nella 'Sagra delle pizzond' ovvero delle frittelle, in cui si possono degustare molte altre specialità locali, come le scrippell'mbusse (crespelle in brodo) o i ravioli dolci di ricotta.

ALBA ADRIATICA

IL CARNEVALE ESTIVO D'ABRUZZO

10 Agosto

I carri allegorici, i ritmi cario-ca delle ballerine brasiliane e gli sfrenati balli delle musiche carnevalesche. I colori, le maschere e l'aria di festa del carnevale estivo, trasformano, come ogni anno, il lungomare Alba Adriatica in una piccola Rio de Janeiro.

ARSITA

VALFINO AL CANTO SAGRA DEL COATTO

dal 9 all'11 agosto

Il coatto, piatto principale della festa di Arsita, appartiene alla tradizione pastorale ed è fatto di carne di pecora cotta con pomodoro, cipolla, rosmarino, salvia, maggiorana, sedano, olio, sale. Durante la Sagra musica popolare, gruppi folkloristici, suonatori di 'ddu botte e altro ancora per le strade del centro ad animare questa festa che è un vero tripudio di suoni e colori. Divertimento e buona cucina per tutti gli appassionati della tradizione popolare abruzzese.

FAIETE DI CELLINO XXIII SAGRA DEL TARTUFO

dal 11 al 14 agosto

XXIII edizione della Sagra del Tartufo nella piccola frazione di Faiete di Cellino Attanasio. Come ogni anno, il protagonista "Tuber Aestivum" delizierà i palati di migliaia di visitatori che affollano il piccolo borgo decorato, con molto impegno, con centinaia di addobbi e stupende scenografie. I visitatori potranno degustare numerosi prodotti tipici locali accompagnandoli con ottimi vini Montepulciano e speciali birre artigianali. Tutta la sagra sarà allietata con balli di gruppo e latino americano, mostra di moto d'epoca e molto altro. Il

direttivo del Circolo "Capit", ormai celebre per l'ottima organizzazione, invita tutti a partecipare.

TORANO NUOVO XLVI SAGRA DEL VINO, SALSICCIA, MACCHERONI E FORMAGGIO FRITTO

dal 12 al 17 agosto

La Sagra di Torano, che si svolge ogni anno dal 12 al 17 agosto, è forse quella che vede il maggior numero di presenze fra le molte sagre che hanno luogo durante l'estate in tutta la zona compresa tra l'Abbruzzo e le Marche. La manifestazione nasce intorno agli anni settanta ad opera dell'Associazione Pro-Loco al fine di valorizzare i prodotti

tipici del paese: il vino, le salsicce ed il formaggio pecorino che per l'occasione viene preparato con una pastella e fritto. I vini principali sono il Montepulciano ed il Trebbiano prodotti da quasi tutti i piccoli coltivatori del paese, ma per la Sagra vengono presentati anche i vini di produttori di paesi limitrofi che allestiscono stands in cui è possibile degustare ed eventualmente acquistare i vari prodotti.

COLONNELLA SAGRA ENOGASTRONOMICA PIACERE COLONNELLA

dal 13 al 19 agosto

La Sagra enogastronomica di Colonnella si svolgerà nel sug-

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"ANTICHE TRADIZIONI"
SANTA MARIA A PIETRABANCA
antichetradizioni.org

8ª FESTA AL
GRANOTURCO

presso Villa Felice C.da S. Pietro Canzano
vicino campo sportivo

3-4-5-6
Settembre 2015

www.antichetradizioni.org
Antiche Tradizioni Canzano

MENU
CONSIGLIATO
"POLENTATA"
comprendente:
polenta, salsicce,
peperoni fritti,
sardelle, dolce, bevanda
€ 13,50
APERTURA STAND ORE 10

gestivo scenario di Piazza del popolo. Durante le serate della manifestazione stand gastronomici offriranno a chiunque l'occasione di assaporare i piatti tipici locali e di assaggiare i vini prodotti dalle cantine locali. Sarà piacevole, in queste serate d'agosto, assaggiare i gustosi piatti e farlo nello scenario unico della settecentesca piazza di Colonnella, un po' di musica e tanta allegria completano le serate.

GIULIANOVA

XIII SAGRA DEL PESCE

dal 11 al 17 agosto

A Giulianova, Anfiteatro-Zona Porto, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un menù marinaro con antipasto di pesce, fettuccine paglia e fieno con pesce, ceppe del marinaio, pesce fritto e arrosticini di pesce, bruschette pomodoro ed alici marinate. Il tutto allietato con musica dal vivo e balli. A Ferragosto aperto anche a pranzo, con timballo di pesce. Servizio anche da asporto.

TORTORETO ALTO

PALIO DEL BARONE

16 agosto

Il Palio del Barone, rievocazione storica in costume, oltre a riproporre spettacoli medievali, è caratterizzato dalla sfida tra i due rioni storici di Tortoreto: Terravecchia, che ha come simbolo la tortora e Terranova, che ha per emblema il corvo, che si destreggeranno in una vasta gamma di giochi storici al fine di conquistare il "Drappo" della vittoria che ogni anno viene istoriato per l'occasione da un artista attraverso un bando di concorso. La rievocazione storica è

ambientata nel 1234 quando Tortoreto era sotto il dominio dei Baroni i quali parteggiavano per l'imperatore Federico II. La storica Piazza Libertà, nel centro storico di Tortoreto, si trasformerà in uno splendido palcoscenico medievale. L'amministrazione comunale metterà a disposizione di turisti e cittadini un servizio di bus navetta gratuito che, a partire dalle 18, compierà un tragitto no-stop da Tortoreto Lido al centro storico, fermando in tutte le rotonde del lungomare Sirena

ATRI

SAGRA DEI TAGLIOLINI

E FAGIOLI ALLA

PRETERULENSE

dal 16 al 20 agosto

La pasta e fagioli alla preterulense prende il nome dalla località Pretula, nome antico di San Giacomo di Atri, località che ospita questa sagra. Già di per sé un piatto sano e gustoso, i tagliolini e fagioli preparati alla maniera preterulense sono davvero unici. Altri prodotti tipici sono serviti negli stands come prosciutto nostrano, pecorino, peperoni e uova, salsicce alla brace e frittelle. Divertimento e gusto per tutte le età, anche con balli in piazza con un'orchestra sempre diversa per ogni serata.

CAMPLI

XLIV SAGRA DELLA

PORCHETTA ITALICA

dal 19 al 23 agosto

Una delle più importanti e antiche sagre della nostra regione (la prima edizione si tenne nel 1964). Si tratta di un evento di grande richiamo per addetti ai lavori e non di tut-

ta la provincia che si contendono, in cinque giorni, il trofeo per la migliore porchetta: un riconoscimento di prestigio e di orgoglio per chi durante l'anno svolge questo lavoro. Il premio è attribuito da un'esperta commissione di degustatori a colui che riesce a cucinare la pietanza nel modo migliore seguendo l'antica procedura. A fare da contorno alla manifestazione mostre, concerti musicali e convegni. Si mantiene così viva una tradizione millenaria ancora oggi strettamente legata ad una economia locale, l'allevamento dei suini. Servizio navetta gratuito dai parcheggi al Centro Storico.

NERETO

SAGRA DELLA "CAPRA

ALLA NERETESE"

dal 18 al 24 agosto

La prelibata pietanza, frutto dell'Arte Culinaria Neretese, dichiarata "Piatto Tipico Tradizionale Abruzzese" dalla Regione Abruzzo, può naturalmente essere degustata in tutte le versioni proposte dall'organizzazione.

TORTORETO LIDO

XXVII ABBUFFATA DI

PESCE

dal 19 al 23 agosto

Zona Antistadio – Via Napoli, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un ricco menù marinaro con antipasto misto di pesce, spaghetti alla marinara, pennette salmone panna e funghi, pesce fritto-chele-olive di pesce, cozze e mazzancolle, arrosticini di pesce e bruschette. Il tutto allietato con musica dal vivo e balli.

MONTORIO AL VOMANO

LA VETRINA DEL PARCO dal 21 al 23 agosto

La Vetrina del Parco rappresenta una importante manifestazione enogastronomica, dai risvolti culturali, ideata per dare lustro alle potenzialità del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Durante lo svolgersi dell'evento, enogastronomia e spunti culturali si sposano per la gioia dell'animo e del palato. La manifestazione prevede una serie di eventi miranti a promuovere una migliore educazione alimentare, cercando di valorizzare le botteghe, i ristoranti e tutte le attività che sono la qualità e la genialità di un territorio e delle sue eccellenze. La Vetrina del Parco ospiterà mostre, convegni, concerti, stands enogastronomici per la degustazione di prodotti alimentari d'eccellenza.

CASTILENTI FESTA DELLA BIRRA dal 21 al 23 agosto

Festa sorta dal gemellaggio di castilenti con la cittadina tedesca di Bad Groenenbach. Quindi si attua uno scambio culturale e culinario: un anno vengono portati i prodotti tipici di castilenti in Germania

e l'anno successivo i tedeschi portano, in occasione di questa sagra, la loro birra, i loro wurstel ed altri prodotti tipici bavaresi.

COLONNELLA SAGRA DELLE SAGRE piazzale Centro commerciale Val Vibrata dal 24 al 30 agosto

La Piazza della sagra delle sagre è un vortice spazio temporale. Che tu sia di sinistra, di destra, alto o basso, un barone universitario, un politico locale, questa festa rappresenta uno stupendo e trasversale compromesso collettivo. Un posto dove puoi ricordarti che la vita condivisa con gli altri è bella e che nel panino di salsicce ce ne vogliono due, come sobriamente insegnano allo stand che rappresenta la cittadina di Torano e poi la frittella con il prosciutto era talmente buona che un sapore del genere lo avevo gustato solo da bambino in qualche posto disperso al tramonto tra le colline abruzzesi.

VAL VOMANO DI PENNA SANT'ANDREA VI SAGRA DEL PESCE

dal 27 al 30 agosto

In piazza IV novembre, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un menù marinaro con mezze maniche al sapore di mare, polenta con sugo di pesce, antipasto di pesce, pesce fritto e patatine, arrosticini di mare, bruschette pomodoro ed alici marinate. Il tutto allietato con musica dal vivo, balli ed estrazione gratuita di ricchi premi. Domenica aperti anche a pranzo.

CANZANO FESTA DEL GRANOTURCO Dal 3 al 6 settembre

In Contrada San Pietro di Canzano presso il casolare Villa Felice (vicino al campo sportivo) a cura dell'Associazione Culturale "Antiche Tradizioni" Santa Maria a Pietra Bianca è stata organizzata una degustazione dei prodotti derivanti dalle farine del granoturco (polenta, pane, scrippelletto, "crescetta"). Musiche e balli della tradizione contadina legati alla coltivazione e lavorazione del granoturco accompagneranno la festa nei quattro giorni di svolgimento. Mostra e concorso di fotografia a corredo dell'iniziativa.





Addio al conte Parere, ultimo abruzzese volante

Assieme alle leggende Taraschi e Pirocchi fu tra coloro che portarono la Formula 1 in Abruzzo. Amico di Fangio e Moss si è spento a Silvi il 17 luglio scorso

È

morto a Silvi il conte **Antonio Parere**. Aveva 80 anni ed era l'ultimo dei "teramani volanti", i pionieri del motorsport che con le auto da corsa vivevano il mito dannunziano della velocità. Figura leggendaria dell'automobilismo abruzzese, "Nino" Parere aveva dedicato la sua vita alle corse e alle belle macchine, facendo parte di quel ristretto numero di teramani che portò la Formula 1 in Abruzzo, ideando e poi organizzando il Gran Premio di Pescara, poi divenuto Coppa Acerbo.

Il conte Nino Parere era una figura che resterà indelebile nella storia dell'automobilismo abruzzese. Da pilota aveva gareggiato più volte con la sua Aurelia sul Circuito del Castello con **Renato Pirocchi** e **Berardo Taraschi**. E dopo



l'esperienza da pilota (nella foto in alto Parere a bordo della sua vettura da corsa) era rimasto comunque nel mondo delle corse con un ruolo di primissimo piano. Fin dagli Anni Sessanta presidente dell'Acì di Pescara, riuscì a far acquistare dal club la sede dove sta tuttora, circondata all'epoca da ben sette distributori di benzina. Anche in questo aveva percorso i tempi. Proprio

da presidente dell'Acì, dopo il disastro avvenuto nella Mille Miglia (morte del pilota De Portago con nove vittime tra gli spettatori) che consigliò il divieto delle corse a molti Stati europei, nel 1957 riuscì a portare a Pescara quella prova valida per il campionato mondiale di Formula Uno, complice la defezione di Belgio e Svezia.

Nino Parere era forse anche



Persone

l'ultimo nobile abruzzese delle corse. Proprietario terriero, forse furono i suoi avi a concedere quel fazzoletto di terreno e sabbia dove oggi sorge la Torre di Cerrano. Certo, era molto amico del Marchese **Diego De Sterlich Aliprandi** che aiutava dopo che il Marchese era caduto in miseria. La passione per le auto e le corse che aveva praticato gli fecero conoscere campioni mondiali e leggende dell'automobilismo come il cinque volte campione del

mondo di Formula 1 **Juan Manuel Fangio** che spesso ospitava a Silvi e andava a trovare in Argentina, oppure **Stirling Moss**, vincitore del Gp di Pescara del '57.

In particolare Parere e Fangio erano uniti dalla passione per le corse e le automobili, anche dopo che Fangio aveva smesso. A Pescara, subito dopo la disputa della prova di F1, nel 1957 aveva pensato di realizzare un autodromo che ricalcasse il circuito della Coppa

Acerbo, giudicato tra i cittadini più belli e difficili del mondo. Dopo le prime entusiastiche adesioni, i politici locali non credettero in quell'opera che fu realizzata a Imola con la disputa di molte prove mondiali di F1. Nino Parere nonostante i suoi titoli nobiliari, forse era l'ultimo titolato vero d'Abruzzo. Non faceva mai fatto ricorso alle sue origini preferendo stare con gli amici di Silvi, specie degli ultimi tempi e partecipando con loro a numerose battute di caccia in ex Jugoslavia. Non aveva mai abbandonato il mondo delle corse, sua passione e predilezione, fin dai suoi anni giovanili. Ma si è spento a pochi giorni di distanza dalla 91ª rievocazione della Coppa Acerbo, manifestazione dalla quale aveva sempre preso le distanze, rifuggendo ogni celebrazione.

abbonati a

La Città
QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Su PC, Tablet e Smartphone



e potrai leggere il quotidiano della provincia di Teramo
a partire dalle 2.00 della notte

info:www.lacittaquotidiano.it

Quotidianamente
lavoriamo per essere
al fianco del cliente,
per aiutarlo e consigliarlo

... da oggi anche luce!



- **RISPARMIO**
- **LETTURE REALI**
- **FATTURAZIONE CHIARA**
- **CONTATTO DIRETTO CON L'AZIENDA**

JULIA SCONTO 10 PIU' GAS

RISPARMIO

Sconto del 10% sulla componente CMEM stabilita dall'Autorità per l'energia.

LETTURE REALI

Lettura del contatore preliminare ad ogni fatturazione, per evitare acconti e conguagli.

FATTURAZIONE CHIARA

Nelle nostre fatture ogni voce di costo è evidenziata con chiarezza e semplicità.



JULIA SCONTO 10 PIU' LUCE

RISPARMIO

Sconto del 10% sulla componente energia PE stabilita dall'Autorità per l'energia.

LETTURE REALI

Lettura del contatore preliminare ad ogni fatturazione, per evitare acconti e conguagli.

FATTURAZIONE CHIARA

Nelle nostre fatture ogni voce di costo è evidenziata con chiarezza e semplicità.

Per diventare clienti di **Julia Servizi Più** è sufficiente sottoscrivere un contratto, senza apportare alcuna modifica al proprio impianto. L'erogazione del gas e della luce continuerà come sempre, ma avverrà ad opera di un altro fornitore, la **Julia Servizi Più**, con un significativo risparmio e migliori servizi.

Bastano: 1) la fattura del precedente fornitore 2) documento d'identità 3) codice fiscale.

A tutto il resto pensiamo noi, senza costi e oneri aggiuntivi per il cliente.

CHIAMACI SUBITO e prenota la visita di un nostro commerciale che ti ragguaglierà su tutte le nostre offerte.

TERAMO
via Vincenzo Irelli, 31

GIULIANOVA (TE)
C.so Garibaldi, 65

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
via Anfiteatro, 36

ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
via Nazionale, 101



**AZIENDA
DEL TERRITORIO
AL SERVIZIO
DEI CITTADINI**

Tel. 085 800 11 11
Tel. 085 800 76 51
Area Commerciale
338 40 39 775

www.juliaserviziplus.it



Teramo nel Guinness con il record all'Expo

Luciano Forcellese e Marina Barnabei tra i 60 pizzaioli che hanno strappato alla Spagna il primato della pizza più lunga del mondo

C'è anche un po' di Teramo, ed è la Teramo operosa e di qualità, nella pizza da Guinness dei primati realizzata a fine giugno all'Expo. Nella maxi pizza più lunga del mondo, 1.595,45 metri stesi "a serpentina" perché potesse starci tutta nel Decumano, hanno messo del loro il pizzaiolo **Luciano Forcellese**, titolare tanto attivo quanto schivo della pizzeria "New Foodlandia", locale oramai storicizzato lungo circonvallazione Ragusa e già istruttore Nip, la Nazionale Pizzaioli Italiani; e **Marina Barnabei**, pizzaiola de "La Tana di Lucifero" in via Roberto Campana, già detentrici di numerosi riconoscimenti internazionali in campo bio e madre dell'indimenticato pizzaiolo ultrà Carmine Verni. I due pizzaioli, assieme ad Andrea Pietro Paolo de La Villetta di Fara San Marino, rappresentavano la truppa abruzzese nel team di 60 pizzaioli (200 persone in tutto) che all'Expo ha lanciato la sfida alla Spagna per riprendersi il record della pizza più lunga del mondo. I tre abruzzesi sono tutti tecnici istruttori della Nazionale italiana pizzaioli e hanno contribuito alla realizzazione di questa ambiziosa iniziativa che ha permesso la distribuzione di circa 300 metri di bontà italiana in beneficenza ai profughi ospitati dalla Stazione Centrale di Milano. Le foto postate sul profilo Fb



di Luciano Forcellese, se non fosse bastato l'interessamento dei media nazionali, raccontano l'impresa dei selezionati colleghi giunti da ogni parte d'Italia per il record. Una missione perfino superata, visto che l'obiettivo era quello di arrivare ad una pizza lunga 1.500 metri, a fronte del precedente record spagnolo che si era attestato a 1.141 metri). Obiettivo centrato, arrivando

a toccare quei 1595,45 metri che si sono tradotti poi in ben 35mila pezzi per 5 tonnellate di peso. Un lavoro durato tutta la notte, dalle 22 alle 11 della mattina del 20 giugno 2015, quindi con un anticipo di due ore sul limite fissato alle 13. Lunedì prossimo si svolgerà la premiazione. A Luciano e Marina, nostri affezionati lettori, vanno i complimenti de "ilCittadino".



Ad Arte in Centro non si canta al mondo delle rane

Gina Pane, Gino De Dominicis e Pino Pascali in un'unica mostra diffusa tra Ascoli Piceno, Castelbasso e Pescara

Ascoli Piceno, Castelbasso e Pescara: tre mete contemporanee nel Centritalia: ha preso il via domenica 26 luglio e andrà avanti fino al 6 settembre "Arte in Centro", il progetto nato la scorsa estate per dare vita a un polo per l'arte contemporanea tra l'Abruzzo e le Marche.

Forte delle esperienze di Arte Contemporanea Picena di Ascoli Piceno, della Fondazione Malvina Menegaz per le Arti e le Culture di Castelbasso e della Fondazione Aria di Pescara, Arte in Centro quest'estate presenta un'unica mostra, a cura di Andrea Bruciati, e distribuita nelle tre sedi di un percorso espositivo diffuso: la Galleria d'arte contemporanea Osvaldo Licini di Ascoli, Palazzo Clemente e Palazzo De Sanctis di Castelbasso, il Museo delle Genti d'Abruzzo e lo Spazio Matta a Pescara.

Qui non si canta al mondo delle rane: questo il titolo della mostra

che vuole proporre una «riflessione differente» sulla storia dell'arte italiana. Il curatore Bruciati ha preso spunto da una citazione di Acerba Etas, capolavoro incompiuto di Cecco D'Ascoli (1269-1327), «Qui non si canta al modo delle rane», già utilizzata dalla rivista avanguardistico-letteraria Lacerba (1913) quale motto di un rinnovamento di pensiero guidato dal genio creativo dell'artista. Si parte così dalle opere di tre maestri - Gina Pane, Gino De Dominicis e Pino Pascali - per rintracciarne le eredità nel lavoro di alcuni dei più interessanti artisti delle generazioni successive. Gina Pane (Biarritz 1939 - Parigi 1990) trova la sua collocazione ideale nella Galleria Osvaldo Licini, nell'ex convento di Sant'Agostino di Ascoli, sede del suo dialogo con Yuri Ancarani, Francesca Grilli, Diego Marcon, Moira Ricci e Luca Trevisani.

Gino De Dominicis (Ancona

1947 - Roma 1988) abita invece la dimensione del borgo di Castelbasso, con Palazzo De Sanctis e Palazzo Clemente, insieme a Thomas Braidia, Luigi Presicce, Luca Vitone, Rosa Barba e Agne Raceviciute.

Pino Pascali (Bari 1935 - Roma 1968) si colloca nel contesto urbano di Pescara, nelle due sedi del Museo delle Genti d'Abruzzo e dello Spazio Matta, in un confronto con Pierpaolo Campanini, Federico Tosi, Invernò, Simone Berti e Rossella Biscotti. Ciascuno dei tre grandi maestri è visto in relazione anche ai diversi luoghi espositivi, e dal confronto con gli altri artisti emerge un gioco di corrispondenze e di sensibilità: ne nasce una piattaforma per lo studio di una storia non ancora del tutto indagata e che attraversa il Novecento per arrivare ai nostri giorni.

Il legame tra la contemporaneità, per definizione aperta a una



dimensione internazionale, e l'identità dei luoghi, con il loro patrimonio culturale e ambientale, è la sfida sostanziale da cui prende forma anche questa edizione di Arte in Centro: «L'idea portante del progetto - afferma Andrea Bruciati - è infatti quella di creare un network che funga da laboratorio condiviso per un

pensiero laterale volto ad impostare un vero e proprio cantiere in un dialogo quasi osmotico con il territorio. Laterale come periferico, periferico come differente: alterità intesa come qualità per una forte identità».

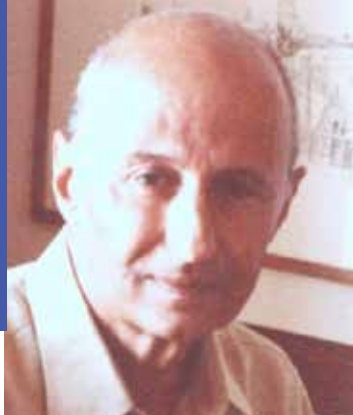
Il circuito di Arte in Centro sarà inoltre animato da una serie di incontri con gli artisti che avran-

no luogo nelle diverse sedi ad agosto. Il tutto sarà accompagnato da un catalogo pubblicato da Silvana Editoriale e arricchito da un vasto repertorio iconografico, con testi di Andrea Bruciati, Valerio Dehò e Marco Tonelli e con schede critiche a cura di Eva Comuzzi, Elisa Fantin e Irene Rossini.

MARIO POMILIO, QUARANT'ANNI DI GRANDEZZA DIMENTICATA

Cultura

Simone
Gambacorta



È stata la casa editrice L'orma a recuperare un capolavoro abbandonato, "Il quinto evangelio" di Mario Pomilio (pp. 504, 26 euro). Nel romanzo che lo scrittore abruzzese licenziò per Rusconi nel 1975, esattamente quarant'anni fa, si racconta la ricerca di un quinto Vangelo. Nelle pagine si susseguono i materiali più vari (lettere, frammenti e altri testi), forgiati da Pomilio come se provenissero da epoche diverse. Ne nasce uno sconfinato viaggio a ritroso nei secoli, un'indagine infinita e impossibile dove la ricerca è, al tempo stesso, inquietudine e forza motrice, e dov'è l'atto stesso della domanda a perpetuare l'ansia della risposta. Il mito si presenta così, e inevitabilmente, come un agglomerato di parti che si coagulano una dopo l'altra attorno a un nucleo originario, e che implementano un tout se tient sempre più uguale e sempre più diverso da sé. Da qui la coabitazione, in un unico itinerario, della speranza e dell'impossibilità di uno svelamento completo o esatto. Sicché il mito esiste soprattutto nella sua forma di effetto e l'effetto, in questo caso, è proprio quello della ricerca. La nuova edizione del "Quinto evangelio" comprende, oltre a importanti documenti sul lavoro di Pomilio, una "Nota archivistica" di Wanda Santini e "La verità, la ricerca e la consegna", un illumi-

nante saggio di Gabriele Frasca che rappresenta una delle letture più intelligenti e rivelatrici mai fatte su Pomilio e la sua opera. Lo abbiamo intervistato.

"Il quinto evangelio" è tornato.

«È il ritorno di un classico. Fa specie che l'Italia non si fosse accorta di averlo. Certe opere vanno stampate e ristampate di continuo, al di là del loro tempo. Come continuiamo a pubblicare "I promessi sposi", dovremmo continuare a pubblicare libri come questo».

Pomilio è stato molto penalizzato dall'etichetta un po' troppo sommaria di scrittore cattolico, quasi fosse semplicemente un autore da sacrestia. Quando invece, e "Il quinto evangelio" ne è una testimonianza, era divorato da una problematicità e da un'inquietudine di ricerca di cui il romanzo stesso è metafora.

«Sono perfettamente d'accordo. Non bisogna essere toccati dalla fede per apprezzare un'opera di questo tipo. Pomilio rappresenta fra l'altro un momento particolare della spiritualità cristiana, quello che coincide con il Concilio Vaticano II. La sua è una fede di un'estrema contemporaneità, problematica e pervasa da dubbi. Non è una fede relegata in

un mondo di certezze. Perché ci sia fede, deve esserci il dubbio: è quello che si coglie da questo romanzo straordinario».

"Il quinto evangelio", al momento dell'uscita, prese in contropiede i lettori di Pomilio, abituati alla sua problematicità e alle sue interrogazioni, ma non a una struttura così innovativa, così sperimentale.

«La struttura è sicuramente sperimentale. Pomilio mette in questione l'istituto stesso del romanzo, che è qualcosa che è avvenuto nell'arco della sua generazione, anche da parte di scrittori molto lontani da lui. Ma nel mettere in crisi l'istituto del romanzo, Pomilio recupera l'avventura filologica: la possibilità che attraverso un'opera letteraria si possano intercettare il sapere e la conoscenza. Questo lo pone vicino ad altri autori di fama mondiale, soprattutto Nabokov, se si pensa per esempio a "Fuoco pallido", un romanzo che, attraverso una serie di glosse, ricostruisce un poema mai scritto. La fantafilologia, chiamiamola così, attraversava molti scrittori dell'epoca. Penso ad Anthony Burgess, noto per un unico romanzo, "Arancia meccanica", ma autore - lui agnostico formato dai Gesuiti - di altre pagine memorabili con cui ha tentato di ricostruire quello che effettivamente è avvenuto nel corso

dei millenni in relazione alla fede cristiana».

Inevitabilmente la domanda è come mai Pomilio sia giunto a mettere in crisi lo statuto del romanzo, lui che pure era partito da posizioni differenti, certificate per esempio da «Le ragioni narrative», la rivista napoletana che lo vide impegnato con Prisco, Incoronato, Compagnone e Rea.

«Il problema, per la generazione seguita al trauma bellico, non era il romanzo in sé, ma la letteratura, sentita in parte responsabile degli orrori del Novecento. Mi spiego. La letteratura è il cardine intorno al quale si sviluppa l'immaginario. Noi siamo convinti che l'immaginario abbia a che fare con i media elettrici ed elettronici, ma coloro che hanno partecipato intensamente al grande trauma novecentesco, che percorre tutta la prima parte del secolo, si sono resi conto di quanto la letteratura fosse responsabile. Non a caso, la grande questione sul romanzo consegue alla fine della seconda guerra mondiale. In quel momento il romanzo entra in crisi. La questione era reale, radicale, e per un uomo di fede ancora di più. «Scrivere una poesia dopo Auschwitz - disse Adorno - è un atto di barbarie». «Il quinto evangelio», non per scelte ideologiche, ma per il tema centrale, sarebbe addirittura piaciuto ad Adorno».

In questa nuova edizione c'è un suo saggio molto penetrante, «La verità, la ricerca e la consegna», che fra l'altro mette in luce l'incredibile contemporaneità di Pomilio.

«Nell'anno in cui appariva «Il quinto evangelio», moriva Pasolini. Quell'ultimo periodo di

Pasolini è il cosiddetto periodo delle abiure: il momento in cui sente che la letteratura è una menzogna, un tradimento, e che bisogna abbandonare ogni ipotesi di realismo e schierarsi invece per la verità, che diventa un po' la sua ossessione, con «La divina mimesis», con «Petrolio». La verità è naturalmente una questione molto seria, è un problema, e per difendere la verità si è disposti anche a sfigurare il letterario. Difatti le scelte dell'ultimo Pasolini vanno in quella direzione. Anche Pomilio si schiera per la verità, ma la sua, contrariamente a quella di Pasolini, è pervasa dal dubbio. La verità per Pomilio può avvenire soltanto se è una consegna. Ma consegnare una verità significa inevitabilmente affidarla al tradimento. Ogni volta che si consegna un'informazione, quale che sia, questa informazione si adultera. È la questione che Pomilio pone ed è di una lungimiranza straordinaria. Ogni generazione ha la sensazione che la verità che consegna alla successiva viene tradita nel momento stesso in cui viene accettata».

La consegna diventa perciò una compromissione con l'adulterazione. Non per niente, dieci anni prima del «Quinto evangelio», esce «La compromissione», altro importante romanzo di Pomilio. E allora penso che si possa dire che in Pomilio il concetto di compromissione sia pervasivo; e se non proprio pervasivo, quanto meno ricorrente, certo non casuale, non occasionale.

«Sicuramente. Pomilio ha avuto le idee molto chiare già dal tempo della «Compromissione». È un po' la questione della quale dibattiamo tutti. Se si è portatori di

un'idea, quest'idea, per avverarsi, deve inevitabilmente incontrare un adulterarsi. Altrimenti non riusciamo a farla circolare. Ma quando accettiamo di adulterarci a nostra volta per supportare quell'idea, diventiamo talmente tanto altri da quello che eravamo in partenza, che non siamo più capaci effettivamente di sostenerla. Questo è il grande orrore della «Compromissione». Pomilio aveva gli occhi più aperti di quanto non si pensasse».

La carica energetica che «Il quinto evangelio» continua a mostrare a quarant'anni dalla pubblicazione è comunque tale da essere di per sé sufficiente a legittimare lo status di grande scrittore di Pomilio.

«È forse l'ultimo grande romanzo italiano, insieme a «Horcynus Orca» di Stefano D'Arrigo, sempre del 1975. Sono due grandi e molto diversi progetti di romanzi italiani che guardavano sfacciatamente al mondo e non al proprio ombelico. Pomilio era uno scrittore europeo».

In effetti si è vissuto un periodo, non esattamente concluso, che in buona parte si è distinto per una rimozione della complessità, a scapito di opere di caratura diversa.

«Penso che dovrebbe fare scalpore il fatto che il romanzo appaia ora per una collana che ospita soprattutto autori in qualche modo legati all'avanguardia, proprio quella che Pomilio ha contestato. Ma questo fa capire quanto sia intenso il libro. Se un romanzo riesce a penetrare nella cultura che dovrebbe essergli ideologicamente contrapposta, vuol dire che ha una forza che prescinde qualsiasi schieramento ideologico».

ANNALISA E LUIGI UN AMORE DA 6X3



La loro è una “partecipazione” piuttosto insolita, ma molto particolare e di sicuro effetto. Un enorme manifesto 6x3, piazzato sullo “stradone” all’ingresso della città, dichiara il loro amore e annuncia l’imminente matrimonio, previsto il 20 agosto del 2016.

I teramani **Annalisa Di Giammarino** di Villa Falchini e **Luigi Corona** di Villa Pavone convoleranno a nozze a fine mese, e con questo manifesto lo sposo ha voluto non solo rendere pubblica la data del matrimonio, ma anche sostenere la sua futura moglie con un regalo: «Annalisa è socia di un’agenzia di comunicazione, la **Arianna Project** di Teramo: agenzia che tra le tante specializzazioni si occupa anche di *wedding planner*, cioè

organizzazione di matrimoni in tutti i dettagli. Quale migliore occasione - afferma lo sposo - per dare fiducia all’attività della mia futura sposa, affidando alle colleghe di Annalisa - a sua insaputa - tutta la parte del wedding plan?». Parole di Luigi, che spiega così il manifesto-regalo alla sua Annalisa.

Ecco così che la festa dei due futuri sposini si trasforma in un’occasione per farsi conoscere e far conoscere l’attività della sposa: una sorta di autopubblicità d’amore che informa delle nozze, della Arianna Project e lancia un messaggio a tutti coloro che si preparano ad affrontare il matrimonio: grazie al manifesto e al rimando a Facebook, sarà possibile infatti seguire tutti i prepara-

tivi del matrimonio tra Annalisa e Luigi, oltre alla cerimonia e alla festa.

Di più: grazie al coupon qui in basso, tutti i clienti di Arianna Project potranno ricevere uno sconto di cento euro sul preventivo per le nozze usufruendo dei servizi di wedding planner di Arianna Project.

Nella sezione **Wedding Planner**, dell’agenzia di comunicazione ed eventi Arianna Project, ci si concentra sulla progettazione e realizzazione dell’evento-matrimonio. Ci si potrebbe chiedere come mai un’agenzia di comunicazione ed eventi si dedichi all’attività di Wedding Planner e Wedding Design? Semplice! Il matrimonio è un evento in piena regola e quindi va studiato e progettato a tavolino.



Arianna PRject
Comunicazione
Eventi / *Wedding Planner*

Sconto di 100,00 Euro

Questo coupon dà diritto a tutti gli Sposi, che prenoteranno il servizio di Full Wedding Planning presso Arianna Project, contattando il 349 6695635 oppure il 334 944 7124, ad uno sconto equivalente a 100,00 Euro sul compenso pattuito al momento dell’approvazione del preventivo da parte del cliente. Il coupon deve essere presentato al momento della sottoscrizione del contratto. La scadenza è relativa alla data di sottoscrizione del contratto e non dell’evento, che potrà essere previsto anche dopo la data di scadenza del presente coupon.
Valido fino al 31/12/2015

Seguici su Facebook e sul blog Arianna Project Wedding Planner

info@sanimedicalcenter.it

 Seguici su facebook

CHIAMACI PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI

 **0861-230045**



L'ECCELLENZA PER LA TUA SALUTE

MEDICI SPECIALISTI

PUNTO NUTRIZIONE

PUNTO DONNA

MEDICINA LEGALE

SPECIALIZZAZIONI

- ✓ ENDOCRINOLOGIA
- ✓ NEUROLOGIA
- ✓ CARDIOLOGIA
- ✓ ORTOPEDIA
- ✓ OCULISTICA
- ✓ PEDIATRIA
- ✓ DIAGNOSTICA ECOGRAFICA
PEDIATRICA
- ✓ GINECOLOGIA
- ✓ PSICOLOGIA

VIA CESARE BECCARIA
LOCALITÀ PETRICCIONE
CASTELLALTO - TE

Pensiamo



DAL 29 GIUGNO

UN NUOVO CALENDARIO PER IL "PORTA A PORTA"

SEMPLIFICHIAMO

Raccogliendo insieme plastica e barattolame
nella busta gialla

MIGLIORIAMO

Concentrando la raccolta dell'organico
in due giornate



Città di **Teramo**

teramo ambiente
società per azioni

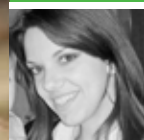
all'Ambiente



SERENATE ESTIVE

Sono solo
animali?

Francesca
Alcinii



È tempo d'estate e la sera le finestre delle case sono aperte con la speranza di far entrare una corrente d'aria fresca. C'è chi invece di rimanere a casa, preferisce rinfrescarsi passeggiando per le vie, ma ovunque si decida di trascorrere l'estate, saremo sempre in compagnia dell'insetto emblema di questa stagione: la cicala. Fin dall'antichità questo insetto è stato sempre accompagnato da una dicotomia che vede contrapporsi gli amanti della cicala agli intolleranti a causa del suo canto. Per gli antichi greci erano figlie della Terra, per Platone erano metamorfosi di artisti reincarnati per mano divina, per Plinio il Vecchio, secondo la credenza errata che si nutrissero di sola rugiada, erano immagine di purezza e, tutt'oggi per i cinesi, poiché le cicale vivono una sola estate e le loro larve rinascono in quella seguente direttamente dalla terra, le ritengono l'icona di una resurrezione a nuova vita dopo la morte. Virgilio e Ludovico Ariosto, invece, hanno attribuito alle cicale una forma negativa definendole "querule" e "noiose", ma non sono

stati gli unici. Esopo nella sua famosissima fiaba "La cicala e la formica" pone questo insetto come simbolo dell'imprevidenza, del "vivere alla giornata" dilettandosi nel suo canto senza preoccuparsi del doma-



ni. Conosciamo allora meglio questo canto per comprendere realmente perché Madre Natura ha dotato le cicale di questa caratteristica. Il famoso verso che tutti conosciamo, è emesso solo dai maschi grazie ad un apparato sonoro formato da lamine tese che fanno vibrare

ai lati dell'addome. Le femmine invece emettono un suono secco con le ali, simile a uno schiocco di dita, che permette al maschio di localizzarle. Il caratteristico canto che ascoltiamo d'estate, quindi, ha funzione di richiamo sessuale. Il titolo di cicala più rumorosa spetta a quella australiana con i suoi 100 decibel alla frequenza di 4,3 kHz. Dato che le femmine riescono a percepire suoni al di sopra dei 30 decibel, alcuni ritengono che questo canto così forte sia emesso perché la femmina sceglie il maschio anche in base all'intensità del suono. A causa del loro canto, questi insetti sono amati da alcuni e non tollerati da altri ma, a chi non piacerebbe ricevere una serenata lunga tutta un'estate? Le cicale vivono il tempo di una stagione e la trascorrono a cantare per amore. Non lo trovate romantico?

francesca.alcinii@libero.it



Dott. Francesca Alcinii

- Specialista in Tutela e Benessere Animale
- Educatrice cinofila FICSS-CSEN
- Tecnica Mobility Dog
- Tecnico Buon Cittadino e d. Ziemer
- Tecnico Puppy Expert Operator

Cell.: 340 499 26 90





TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

**IO HO 5 PORTE
AL PREZZO DI 3
E IL NAVIGATORE
IN OMAGGIO.**

PURE IO.



**5 PORTE
a partire da
9.500 €**

**PAY
PER
DRIVE**

PER LE CITY CAR TOYOTA, GLI OPTIONAL NON SONO OPTIONAL.

Clima, sistema multimediale touchscreen e telecamera posteriore.

E solo a luglio, 5 porte al prezzo di 3 e navigatore in omaggio.

GAMMA CITY CAR DA 100 € AL MESE. TAEG 7,23%. E LE RESTITUISCI QUANDO VUOI.

Di Ferdinando

info@toyotadiferdinando.it
Vendita, Assistenza, Ricambi.

Teramo Tel. 0861.242312
Silvi Marina Tel. 085.9359861
Tortoreto Tel. 0861.787849



Esempio di finanziamento su AYGO x-play 1.0 5p. Prezzo di vendita € 10.300. Arancio € 2.900. 47 rate da € 100. Valore Futuro Garantito del Concessionario aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 4.120 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Copertura Furto e Incendio, Garanzia accessorie BESTSTART e Kasko, Protezione Personale, disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 250. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata, imposta di bollo € 15. Importo totale finanziato € 7.650. Totale da rimborsare € 50.000,50. IVA (fissa) 4,50%. TAEG 7,23%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECC e Programma PIVY PER DRIVE AYGO disponibili in Concessionaria. Offerta valida fino al 30/06/2015 solo su vendite benefit. Sistema multimediale touchscreen e navigatore non disponibili sulle versioni Aygo x-cool e Yaris Cool. Immagini vetture indicative. Valori massimi AYGO: consumo combinato 23,8 km/l, emissioni CO₂ 97 g/km. Valori massimi Yaris: consumo combinato 19,6 km/l, emissioni CO₂ 119 g/km.



Lil Cittadino è in lutto. Il 29 giugno, proprio mentre lo scorso numero andava in stampa, è venuto a mancare **Armando Centore**, colonna del mensile e del quotidiano **La Città**. A parte una breve parentesi, Arman-

do Centore ha sempre lavorato al Cittadino come agente commerciale e della testata è stato anche il fondatore. Per un lungo periodo ha fatto parte della compagine societaria e senza di lui **il Cittadino** molto probabilmente non sarebbe neanche esistito. Armando Centore si è spento a 45 anni per una malattia che ha scoperto di avere nel 2011 e che in poco tempo lo ha strappato all'affetto di ciò che aveva di più caro: la moglie Mara, la sua piccola Noemi, suo padre Antimo, la mamma Emma e il fratello Claudio. Sarebbe superfluo elencare le qualità morali ed umane di una persona straordinaria come Armando Centore, la sua passione per la vita, l'animo buono, la sua costante ricerca di pace, il senso di giustizia e la positività che riusciva a trasmettere anche nelle piccole cose di ogni giorno. Qualità che unite alla sua carica inesauribile, alla voglia di stimoli, di crescita e miglioramento, ne hanno sempre fatto una persona eccezionale, ancor prima che una bandiera della nostra testata. A dimostrazione della sua verve, dell'attitudine alla comunicazione e della grande generosità d'animo, Armando è stato anche attore, "brigante" nelle rievocazioni storiche, presentatore, speaker, moderatore, conduttore di trasmissioni televisive su Teleonte, supporter e animatore di una serie infinita di eventi che hanno caratterizzato la città di Teramo. Proprio in quei ruoli, e nell'energia che sapeva trarne, Armando ha sempre dato fondo a tutta la sua positività. Al di là di tutto questo, Armando è stato un gigante nel momento più difficile della sua esistenza, durante quella malattia inesorabile che ne ha consumato il corpo senza però riuscire ad intaccarne lo spirito. L'ho sinceramente ammirato. Per la straordinaria determinazione che ha dimostrato nella lotta contro la malattia. Per come non si è mai dato per vinto, anche quando ha realizzato che il male l'avrebbe sconfitto. Armando ha avuto il coraggio di continuare a sorridere, anche nel momento più difficile, quello dell'addio. In occasione del funerale, e solo per lui, è stata riaperta la chiesa di San Domenico a Porta Romana. Centinaia di persone hanno voluto tributargli l'ultimo commosso saluto. Teramo lo ha ricordato durante la Coppa Interamnia, nella manifestazione di Miss e Mister di cui era diventato il presentatore nelle ultime edizioni. Armando Centore oggi riposa nel cimitero di Valle San Giovanni. E questo numero de **il Cittadino** è dedicato a lui. E alla sua presenza che aleggia ancora in redazione, nonostante il vuoto della sua incolmabile assenza.

Alessandro Misson

Numero 33 - NUOVA SERIE

Luglio / Agosto 2015

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Misson

Registrazione al Tribunale di Teramo

n. 656 del 04/04/2012

REDAZIONE

Piazza Martiri della Libertà, 7 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

redazione@lacittaquotidiano.it

PROGETTO GRAFICO

ccdstudio.eu

STAMPA

Fast Edit Srl

via Gramsci, 13

Acquaviva Picena (AP)

DISTRIBUZIONE

Alfa Recapiti

viale Cavour, 87/A

Teramo

DIFFUSIONE - 18.000 copie

EDITORE

New Editor srl

Piazza Martiri della Libertà, 7 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

amministrazione@lacittaquotidiano.it

Presidente: Raffaele Falone

Vicepresidente: Pasqualino Marano

Consigliere: Vincenzo Tini D'Ignazio

PUBBLICITÀ

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

EXPO MILANO 2015. UNO SPAZIO UNICO PER CULTURA, EVENTI E IDEE.



BANCA DELL'ADRIATICO

THE WATERSTONE. LO SPAZIO DI INTESA SANPAOLO AL CENTRO DI EXPO. NOI CI SIAMO.

Siamo in Expo Milano 2015 con THE WATERSTONE per offrire a tutti i visitatori un calendario ricco di iniziative con 184 giorni di programmazione, 80 appuntamenti culturali e 250 eventi. Saranno questi a raccontare al meglio la musica,

l'arte e la cultura di un grande Paese: il nostro. Inoltre, sarà possibile ammirare il dipinto Officine a Porta Romana di Umberto Boccioni e immergersi nell'installazione artistica L'Orizzonte in Movimento progettata da Studio Azzurro.

Il calendario degli eventi, delle performance e degli incontri è su www.expo.intesasnpaolo.com



Banca del gruppo INTESA  SANPAOLO

Intesa Sanpaolo
Official Global Partner

www.expo.intesasnpaolo.com

Messaggio pubblicitario.



MILANO 2015

L'ABBIAMO FATTA PIÙ GRANDE...



...LA TUA ENERGIA, SEMPRE VICINA, ANCORA PIÙ FORTE.

Insieme a te, siamo cresciuti credendo ogni giorno nel nostro lavoro e nella nostra comunità. Oggi siamo ancora più forti e competitivi. Per rispondere ancor meglio al tuo bisogno di energia. Per dare ancora più luce e calore al nostro territorio.

Che è anche il tuo.
E noi non lo dimentichiamo mai.



www.prometeoestra.it



prometeo
estra | GAS
LUCE